

L'attore sarà protagonista questa sera al teatro Verdi di Pordenone: «Un testo per quel tempo scandaloso»

Rocco Papaleo diventa ispettore generale «L'arroganza del potere è sempre attuale»

L'INTERVISTA

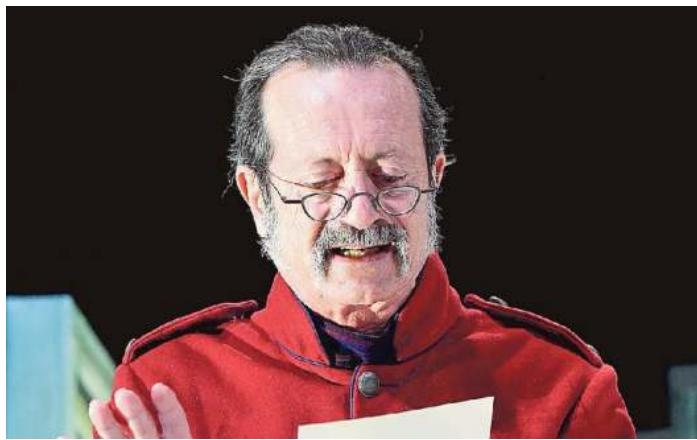
MARIO BRANDOLIN

Ha quasi duecento anni e non li dimostra: graffia mordé e acusa come fosse di oggi. È la forza intatta di uno dei capolavori del teatro russo, l'attualità sorprendente de L'ispettore generale, una commedia pungente e amara, ma anche esilarante scritta nel 1836 da Nikolaj Vasil'evič Gogol'. Critico affiliato della società zarista in disaccordo tra cieco autoritarismo e bieco paternalismo, dilaniata tra feudalesimo e modernità, Gogol' in questa commedia prende di mira l'ottusità, l'arroganza di un potere privo di scrupoli, amorale e corrotto.

In una cittadina della vasta provincia russa è annunciato l'arrivo di un ispettore per controllare il corretto andamento della pubblica amministrazione. Panico generale. Tutti, a partire dal sindaco, hanno più di qualche scheletro negli armadi. E quando un giovinastro si palesa tutti lo

scambiano per il tanto temuto ispettore. Da qui, fino al colpo di scena finale, una serie di equivoci, di pacchiani fintendimenti dà la stura a una girandola indiavolata di situazioni che sconfinano nel farsesco e nella commedia più plateale. Protagonista di una nuova edizione diretta da Leo Muscato e prodotta dallo Stabile di Bolzano e che dopo le due recite triestine sarà presentato al Verdi di Pordenone oggi, martedì 21, e domani, mercoledì 22, e il 22 dicembre al Giovanni da Udine, un popolare attore di cinema e teatro come Rocco Papaleo. Che sottolinea il fatto che «all'epoca della sua prima messa in scena la commedia rappresentò veramente qualcosa di scandaloso e pericoloso per quel suo forte criticare la società zarista, però ancora oggi è un testo che, dietro la facciata del divertimento, dice qualcosa del potere, di cui svela le magagne e dipinge non senza una qualche veridicità i detentori del potere, ieri come oggi».

Quanto al personaggio di Papaleo è il sindaco, «quello che dirige le danze di una pic-



Rocco Papaleo protagonista oggi a Pordenone della commedia scritta nel 1836 da Gogol'

cola società di provincia improvvisamente destabilizzata dal pericolo rappresentato dall'ispettore generale. Un personaggio a capo della comunità che con i suoi sottoposti è arrogante, dispotico però davanti a quello che ritiene un suo superiore cala la braga».

Quanto alla regia di Leo

Muscato, Papaleo spiega che «Muscato ha puntato soprattutto a una messa in scena elegante, su una pulizia formale e una corali poco naturalistica, un affresco molto coreografico anche la nostra recitazione è tutta volta al pubblico, molto frontale quasi si trattasse dell'esposizione di una storia, piuttosto che di un'in-

terpretazione realistica. Così come la scena è fortemente simbolica, funzionale al gioco di entrate e uscite scandite da un ritmo e da una velocità di battute favorevole in questo l'aspetto grottesco e farsesco della commedia».

Da due stagioni Papaleo lavora con lo Stabile di Bolzano, città dove era catapultato

TEATRO

Moni Ovadia voce narrante per Stabat Mater di Sivilotti



Moni Ovadia (FOTO LUCA D'AGOSTINO)

la plasticità e l'universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell'esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Sul palco, a dare vita allo spettacolo, per la regia di Marco Caronna, ci saranno la cantante solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile Arte-Voce Ensemble, di cui la stessa Drioli è vocal coach, l'Accademia Giovanile del Coro FVG e i Solisti dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, compositore e arrangiatore tra i più apprezzati nel panorama della musica contemporanea.

L'opera, ispirata alla strugente preghiera di Jacopone da Todi (1236-1306), sceglie

APPUNTAMENTI

Musica

New Art Ensemble alla Torre di Santa Maria

La Stagione dei concerti Torniani, organizzata dagli Amici della Musica di Udine, prosegue domani, mercoledì, alle 17 nel salone della Torre di Santa Maria. Tra musica e danza, il New Art Ensemble presenta brani di Mahler, Doppler, Piazzolla e Cattaneo, mentre la ballerina Marita Bevilacqua dipingerà idealmente, con le sue coreografie, le melodie proposte. Il gruppo strumentale è composto da Ron Bakalli (violinista), Vesa Doli (viola), Kaltrina Berisha (violoncello), Bimi Milla (pianoforte), Jeta Gërgjari e Zanë Abazi (flauti).

Teatro

Roberto Canziani racconta Black Star

Ancora una volta, visione e ascolto si combinano ne La scuola dello sguardo 5 che affianca le Stagioni di Teatro Contatto. Oggi, alle 18, al Teatro Palamostre, Roberto Canziani ci parla di Scrivere il presente, attorno a Black Star, la nuova co-produzione Css, Teatro Metastasio di Prato, Tpe Teatro Piemonte Europa, scritta da Fabrizio Sinisi e diretta da Fabrizio Arcuri che debutta in prima assoluta il 23 e 24 al Palamostre di Udine per la Stagione Teatro Contatto. Segue aperitivo nel nuovo ContattoBar, gestito da La Tana Live Pub.

Libri

Esther Kinsky presenta il romanzo sul terremoto

Scrittrice, poetessa e traduttrice, Esther Kinsky, è una delle voci più alte e originali della scena letteraria tedesca. Ma è anche fagognese d'adozione, in quanto attualmente trascorre lunghi periodi nella sua casa di Borgo Paludo. «Grazie a questa felice presenza, abbiamo con lei organizzato un momento pubblico, che si terrà domani, mercoledì 22, alle 20.30 nella Sala Consiliare del municipio», racconta Anna Baldi, presidente dell'Ecomuseo Il Cavallir che ha organizzato l'evento in collaborazione con il Comune.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscille 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO
Via Asquin 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

C'è ancora domani
14.30-16.50-18.10-19.10-21.30

Lubo 14.40

Dallamericaruso - Il Concerto Perduto 14.45-21.10

The Old Oak 14.50-17.00

The Old Oak V.O.S. 19.00

Misericordia 14.50-17.05-19.15

Comandante 16.45-21.15

Lo Stato delle cose V.O.S. 19.05

Anatomia di una caduta 20.00

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo? 21.25

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo? 17.55

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bandelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cinecittafiera.com

C'è ancora domani 17.30-20.30

Comandante 20.45

Five Nights At Freddy's 17.45-21.00

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 17.00-20.30

Thanksgiving 18.00-21.00

The Marvels 17.00-18.00-20.00-21.00

Trolls 3 - Tutti Insieme 16.30-18.30

Dallamericaruso - Il Concerto Perduto 17.30-20.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 20.45

Anatomia di una caduta 20.00

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo? V.O.S. 21.25

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo? 16.15-18.55-21.35

BlackBerry 16.10

Thanksgiving 16.50-18.30-22.10

Dallamericaruso - Il Concerto Perduto 17.40-20.30

Five Nights At Freddy's 22.45

Killers of the Flower Moon 20.40

C'è ancora domani 16.40-17.00-18.00-18.50-19.15-20.00-21.00-21.50

The Marvels 16.00-18.25-20.50-21.35

Comandante 17.20-20.20

Trolls 3 - Tutti Insieme 16.20-18.30

GEMONA
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373

SOCIALE
Per info: www.cinematosociale.it

C'è ancora domani 20.45

Essere e avere 18.30

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

C'è ancora domani 17.45-20.45

The Old Oak 17.30

Anatomia di una caduta 17.30-20.15

MONFALCONE
sito web: www.kinemax.it

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 17.40-21.00

C'è ancora domani 17.15-20.45

The Marvels 17.00-19.00

Comandante 18.30

Normal 17.00-20.40

Trolls 3 - Tutti Insieme 16.30

PORDENONE
Città del Cinema, tel. 0434 520527
Prevedibile disponibile su www.cinemazero.it

C'è ancora domani 16.30-18.45-20.45

Il grande Lebowski 21.00

Kafka a Teheran 19.45

Misericordia 16.15-21.15

Comandante 16.15

The Old Oak 17.15-19.15-21.15

Fiume Veneto
Uci Cinemas

tel. 892960, www.ucidinemas.it

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 18.30-20.15-21.30

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 18.30-20.15-21.30

gnolo e del Serpente V.O. 19.15

Trolls 3 - Tutti Insieme 18.10

C'è ancora domani 18.30-21.20

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo? 19.05

Thanksgiving 22.00

Dallamericaruso - Il Concerto Perduto 18.00-21.00

The Marvels 18.20-21.10

MANIAGO
MANZONI

Via Regina Elena, tel. 0427 701388

C'è ancora domani 21.00

Requiem di Mozart per i concerti di Natale dell'Accademia Naonis

 informatrieste.eu/ts/blog/requiem-di-mozart-concerti-di-natale-dell'accademia-naonis

29 novembre 2023

IL REQUIEM DI MOZART PER I CONCERTI DI NATALE DELL'ACCADEMIA NAONIS

Sabato 2 dicembre alle 21 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a cordenons e domenica 3 dicembre alle 21 nel Duomo di Sacile i concerti diretti dal Maestro Alberto Pollesel

l'Orchestra Naonis eseguirà la grandiosa ultima opera del genio di Salisburgo con un poderoso ensemble corale che consolida le collaborazioni sul territorio: Accademia Tetracordo Vittorio Veneto, Corale Vincenzo Ruffo Sacile, Insieme Vocale Città di Conegliano, Ensemble Armonia Cordenons



Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con i Concerti di Natale dell'Accademia Naonis di Pordenone, articolato in una serie di eventi dedicati al grandioso repertorio della musica sacra che consolidano anche le collaborazioni artistiche sul territorio, grazie alla

collaborazione dei diversi gruppi corali che affiancano l'Orchestra nell'esecuzione di pagine tra le più straordinarie nel parlare all'animo umano di valori universali quali pace, fede, speranza.

Tale è anche la solenne composizione della Messa di Requiem KV626 di W.A. Mozart, che sarà eseguita sabato 2 dicembre alle 21 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore di Cordenons e domenica 3 dicembre alle 21 nel Duomo di Sacile con la direzione del Maestro Alberto Pollesel, l'Orchestra Naonis e un poderoso ensemble corale costituito da Accademia Tetracordo Vittorio Veneto, Corale Vincenzo Ruffo Sacile, Insieme Vocale Città di Conegliano, Ensemble Armonia Cordenons. Le parti solistiche saranno affidate a Giovanna Donadini, soprano, Michela Sordon, contralto, Federico Lepre, tenore, Claudio Zancopè, basso. L'evento di Cordenons è dedicato alla memoria dello scrittore e commediografo Renato Appi, nel centenario della nascita (1923/2023), e al ventennale della morte del pittore Gaetano Taiariol (2023/2023).

Una terza replica sarà realizzata nell'anno nuovo, domenica 14 gennaio 2024 alle 16 nella Chiesa dei SS. Martino e Rosa a Conegliano.

Promossi con il sostegno della Regione Friuli venezia giulia e della Fondazione Friuli, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le Parrocchie ospiti, i Concerti propongono una delle partiture più note del genio di Salisburgo, l'ultima prima della sua morte avvenuta a Vienna il 5 dicembre 1791. La storia narra che l'opera gli fu commissionata dal conte von Walsegg, che volendo però mantenere segreta la sua identità, si mise in contatto con il musicista attraverso delle lettere anonime inviate da un misterioso messaggero. Mozart compose il "Requiem" in uno stato di estremo logoramento fisico, ossessionato da foschi presentimenti, e morì il giorno successivo al completamento del "Confutatis maledictis". La partitura fu terminata in gran segreto da uno dei suoi allievi, Franz Xavier Süßmayr, in parte sugli appunti del Maestro e su incarico della vedova Constanze, lasciando aleggiare intorno a quest'opera un'aura duratura di romanticismo e mistero.

La commissione del "Requiem" offrì a Mozart l'occasione di soddisfare la pulsione mistica dettataagli dalla sua potente sensibilità anche nel campo della tradizione musicale religiosa, affrontando in un genere da lui mai frequentato, quello della "missa pro defunctis". Nonostante la genesi particolare della composizione, il "Requiem" risulta all'ascolto opera unitaria nella fattura come nell'ispirazione, del tutto aderente al potente messaggio del rito cattolico: dai dolori del trapasso alla luce eterna, dalle lacrime e dall'oscura valle della morte all'eterno riposo, dalle preghiere e dalle suppliche al riconoscimento che Dio verrà a liberare il suo popolo unito nella fede e nella speranza.

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

Leggi anche » [Fuochi d'artificio a Capodanno, dietrofront del Comune di Trieste](#)



In edicola

n. 49 del 24/12/2023

[ABBONATI SUBITO](#)

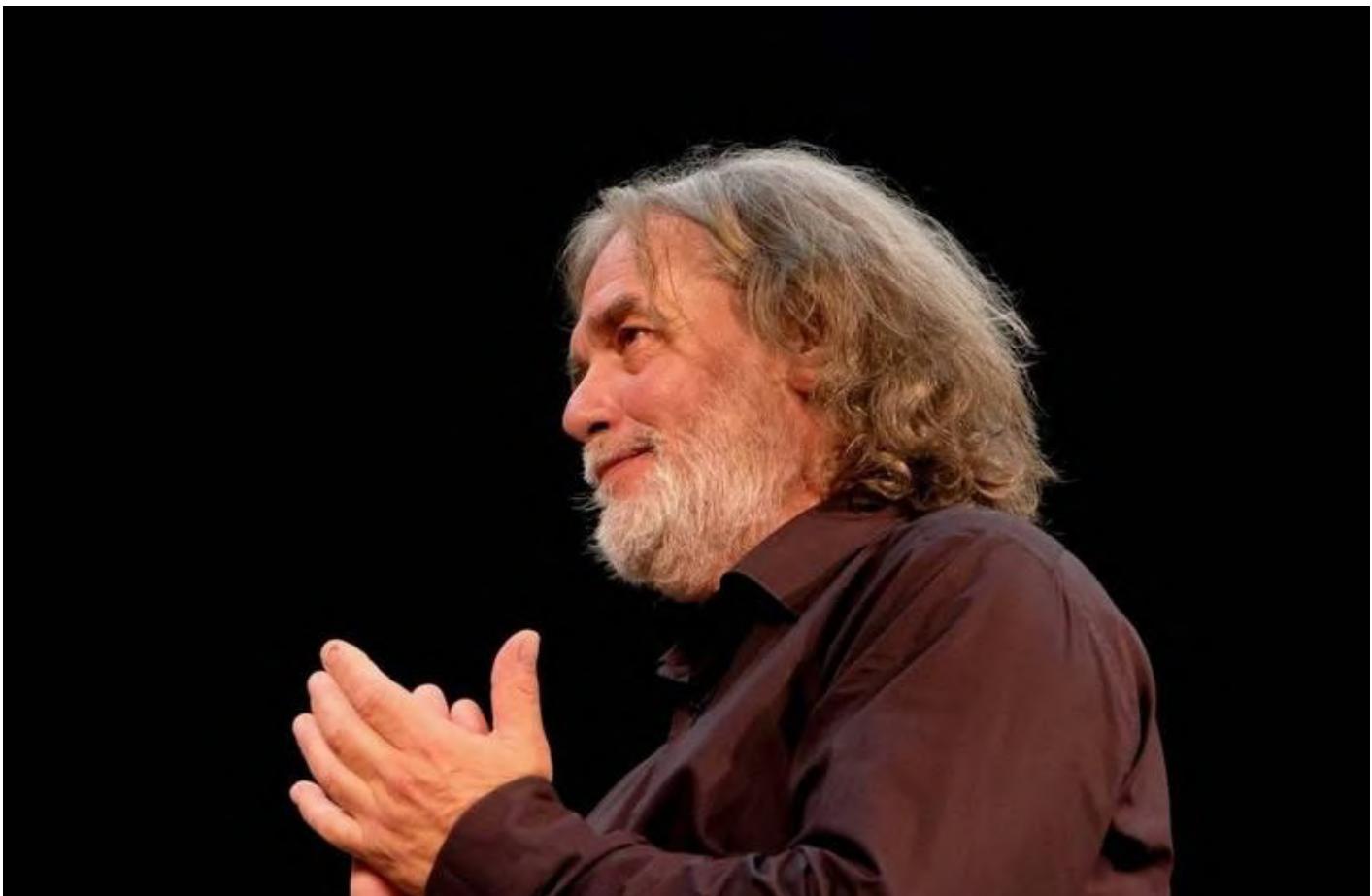
Sabato 30 Dicembre 2023

#TIASCOLTO » Cultura e Spettacoli » Requiem di Mozart per il concerto di Natale

CULTURA E SPETTACOLI

Requiem di Mozart per il concerto di Natale

Sabato 2 dicembre alle 21 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Cordenons e domenica 3 dicembre alle 21 nel Duomo di Sacile, le esecuzioni della celebre partitura mozartiana, con l'Orchestra dell'Accademia Naonis diretta da Alberto Pollesel ed ensemble corale composto da Accademia Tetracordo di Vittorio Veneto, Corale Vincenzo Ruffo di Sacile, insieme Vocale Città di Conegliano, Ensemble Armonia di Cordenons



Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con i Concerti di Natale dell'Accademia Naonis di Pordenone, articolato in una serie di eventi dedicati al grandioso repertorio della musica sacra che consolidano anche le collaborazioni artistiche sul territorio, grazie alla collaborazione dei diversi gruppi corali che affiancano l'Orchestra nell'esecuzione di pagine tra le più straordinarie nel parlare all'animo umano di valori universali quali pace, fede, speranza.

Tale è anche la solenne composizione della Messa di Requiem KV626 di W.A. Mozart, che sarà eseguita sabato 2 dicembre alle 21 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore di Cordenons e domenica 3 dicembre alle 21 nel Duomo di Sacile con la direzione del Maestro Alberto Pollesel, l'Orchestra Naonis e un poderoso ensemble corale costituito da Accademia Tetracordo Vittorio Veneto, Corale Vincenzo Ruffo Sacile, Insieme Vocale Città di Conegliano, Ensemble Armonia Cordenons. Le parti solistiche saranno affidate a Giovanna Donadini, soprano, Michela Sordon, contralto, Federico Lepre, tenore, Claudio Zancopè, basso. L'evento di Cordenons è dedicato alla memoria dello scrittore e commediografo Renato Appi, nel centenario della nascita (1923/2023), e al ventennale della morte del pittore Gaetano Taiariol (2023/2023).

Una terza replica sarà realizzata nell'anno nuovo, domenica 14 gennaio 2024 alle 16 nella Chiesa dei SS. Martino e Rosa a Conegliano.

Promossi con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le Parrocchie ospiti, i Concerti propongono una delle partiture più note del genio di Salisburgo, l'ultima prima della sua morte avvenuta a Vienna il 5 dicembre 1791. La storia narra che l'opera gli fu commissionata dal conte von Walsegg, che volendo però mantenere segreta la sua identità, si mise in contatto con il musicista attraverso delle lettere anonime inviate da un misterioso messaggero. Mozart compose il "Requiem" in uno stato di estremo logoramento fisico, ossessionato da foschi presentimenti, e morì il giorno successivo al completamento del "Confutatis maledictis". La partitura fu terminata in gran segreto da uno dei suoi allievi, Franz Xavier Süßmayr, in parte sugli appunti del Maestro e su incarico della vedova Constanze, lasciando aleggiare intorno a quest'opera un'aura duratura di romanticismo e mistero.

La commissione del "Requiem" offrì a Mozart l'occasione di soddisfare la pulsione mistica dettata dagli spiriti della sua potente sensibilità anche nel campo della tradizione musicale religiosa, affrontando in un genere da lui mai frequentato, quello della "missa pro defunctis".

Nonostante la genesi particolare della composizione, il "Requiem" risulta all'ascolto opera unitaria nella fattura come nell'ispirazione, del tutto aderente al potente messaggio del rito cattolico: dai dolori del trapasso alla luce eterna, dalle lacrime e dall'oscura valle della morte all'eterno riposo, dalle preghiere e dalle suppliche al riconoscimento che Dio verrà a liberare il suo popolo unito nella fede e nella speranza.

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [Cordenons: sabato 2 Requiem di Mozart in Santa Maria Maggiore](#)
- » [A Sacile una Messa per la Pace](#)
- » [Cordenons: domenica il concerto per la pace](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Il sigillo di Pordenone a Simone Cristicchi, “un romano adottato dai friulani”

 primaFriuli.it/il-sigillo-di-pordenone-a-simone-cristicchi-un-romano-adottato-dai-friulani

2 ottobre 2023

Lunghi, caldi, commossi, entusiasti: così gli applausi di un Teatro Verdi da sold-out, hanno salutato ieri, domenica 1 ottobre a Pordenone, la serata dedicata al 6^o Memorial “Beniamino Gavasso”, nella quale l’Accademia Musicale Naonis, sul palco con Simone Cristicchi e Amara, ha ricordato il suo fondatore e i 25 anni di attività. Tutti in piedi al termine dello spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, per ricordare il Maestro siciliano e tributare un omaggio agli artisti sul palco, capaci di creare un intenso percorso spirituale tra la musica e le parole di Franco Battiato: con Cristicchi e Amara, i Solisti della Naonis Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero al violino, Igor Dario alla viola, Alan Dario al violoncello, U.T. Gandhi alle percussioni, con Valter Sivilotti al pianoforte, tastiere e direzione.

eADV

Un omaggio che ha ulteriormente alzato il tasso di emozione quando **il vicesindaco del Comune di Pordenone Alberto Parigi**, affiancato da Adriana De Biase Gavasso per la Naonis, ha consegnato a **Simone Cristicchi, a nome dell’Amministrazione, il Sigillo della Città** “*per la sua sensibilità nel raccontare, in parole e musica, fatti, personaggi, storie che rendono omaggio alla cultura regionale, italiana e ai suoi protagonisti*” grazie anche alla sua lunga collaborazione creativa con l’Accademia Musicale Naonis, a sottolineare ulteriormente l’amicizia con la comunità di Pordenone, i suoi artisti e il suo pubblico. “Una Regione che conosco e che amo, nella quale ho calcato un po’ tutti i palcoscenici, grazie all’Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, il che fa di me un po’ uno strano caso di ‘un romano adottato dai friulani’: così si è autodefinito **Simone Cristicchi**, ricordando con gratitudine ed emozione anche i **progetti realizzati negli anni grazie al maestro Gavasso e a Valter Sivilotti, attuale direttore artistico della Naonis**, sul palco e firma degli arrangiamenti originali anche in questa produzione che grande successo sta raccogliendo ovunque in Italia.

Nell’accettare il Sigillo, Cristicchi ha voluto esprimere **un pensiero a nome di tutti gli artisti** che – ha detto – “devono imparare a **riscoprire il loro ruolo nella società**, che è quello di mettere in luce frequenze e prospettive **che non sono il sottofondo delle nostre vite, ma il vero nutrimento delle nostre anime**”.

Tags: [Pordenone](#)

eADV

© 2022 PrimaFriuli.it - Inserto della testata giornalistica online Nordest24.it registrata presso il Tribunale di Udine al n. 997/21



In edicola

n. 37 del 01/10/2023

[ABBONATI SUBITO](#)

Martedì 03 Ottobre 2023

#TIASCOLTO » Friuli Occidentale » Cristicchi riceve il sigillo della città di Pordenone

FRIULI OCCIDENTALE

Cristicchi riceve il sigillo della città di Pordenone

"Sono un romano adottato dai friulani" così si è definito Simone Cristicchi ricevendo il sigillo della città lo scorso 1° ottobre durante il 6° Memorial Beniamino Gavasso e il 25° di fondazione della Accademia Musicale Naonis



02/10/2023 di cs

Lunghi, caldi, commossi, entusiasti: così gli applausi di un Teatro Verdi da sold-out, hanno salutato ieri, domenica 1 ottobre a Pordenone, la serata dedicata al 6° Memorial “Beniamino Gavasso”, nella quale l’Accademia Musicale Naonis, sul palco con Simone Cristicchi e Amara, ha ricordato il suo fondatore e i 25 anni di attività. Tutti in piedi al termine dello spettacolo “Torneremo ancora. Concerto mistico per Battiato”, per ricordare il Maestro siciliano e tributare un omaggio agli artisti sul palco, capaci di creare un intenso percorso spirituale tra la musica e le parole di Franco Battiato: con Cristicchi e Amara, i Solisti della Naonis Franca Drioli, soprano, Lucia Clonfero al violino, Igor Dario alla viola, Alan Dario al violoncello, U.T. Gandhi alle percussioni, con Valter Sivilotti al pianoforte, tastiere e direzione. Un omaggio che ha ulteriormente alzato il tasso di emozione quando il vicesindaco del Comune di Pordenone Alberto Parigi, affiancato da Adriana De Biase Gavasso per la Naonis, ha consegnato a Simone Cristicchi, a nome dell’Amministrazione, il Sigillo della Città “per la sua sensibilità nel raccontare, in parole e musica, fatti, personaggi, storie che rendono omaggio alla cultura regionale, italiana e ai suoi protagonisti” grazie anche alla sua lunga collaborazione creativa con l’Accademia Musicale Naonis, a sottolineare ulteriormente l’amicizia con la comunità di Pordenone, i suoi artisti e il suo pubblico. “Una Regione che conosco e che amo, nella quale ho calcato un po’ tutti i palcoscenici, grazie all’Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, il che fa di me un po’ uno strano caso di ‘un romano adottato dai friulani’: così si è autodefinito Simone Cristicchi, ricordando con gratitudine ed emozione anche i progetti realizzati negli anni grazie al maestro Gavasso e a Valter Sivilotti, attuale direttore artistico della Naonis, sul palco e firma degli arrangiamenti originali anche in questa produzione che grande successo sta raccogliendo ovunque in Italia. Nell’accettare il Sigillo, Cristicchi ha voluto esprimere un pensiero a nome di tutti gli artisti che – ha detto – “devono imparare a riscoprire il loro ruolo nella società, che è quello di mettere in luce frequenze e prospettive che non sono il sottofondo delle nostre vite, ma il vero nutrimento delle nostre anime”.

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [Domenica 1 ottobre: Simone Cristicchi riceve il sigillo della città](#)
- » [Il programma di agosto della Naonis](#)
- » [Accademia Naonis a Grado](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Amministrazione trasparente](#)



Copyright © 2008 Il Popolo di Pordenone - Diocesi di Concordia – Pordenone

Opera Odorico da Pordenone Editrice de Il Popolo – Via Revedole 1, 33170 Pordenone - Tel. 0434/520662 - 520332

Fax 0434/20093 - Partita Iva 00445290935 Codice Fiscale 80000710931 – Iscritto al n.6644 del ROC

Il Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Popolo, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione

Ad altezze mai viste! Alfa Mist, Steve Gadd, Dhafer Youssef, Casarano, Manou Gallo

DF diariofvg.it/2023/10/08/ad-altezze-mai-viste-alfa-mist-steve-gadd-dhafer-youssef-casarano-manou-gallo

8 ottobre 2023

Eventi & Cultura

Il jazz vola in quel di Sacile dal 4 novembre al 7 dicembre

Massi Boscarol



Alfa Mist: sarà protagonista a Sacile la sera di sabato 11 novembre

SACILE – “Sempre più in alto!” Parafrasando una ormai antica quanto riuscitosissima pubblicità degli anni d’oro della nostra televisione potremmo senza alcun indugio prendere in prestito questo slogan per affiggerlo come sottotitolo alla diciannovesima edizione de **Il Volo del Jazz**. Sacile, nulla da invidiare alle capitali del jazz nostrano Udine e Cormons, sciorina una programma al **Teatro Zancanaro** di livello assoluto a partire dalla guest star più attesa.

Flashback, inizio anno: sulla pagina social di uno dei grandi del cosiddetto UK jazz tra le varie date in cartellone 2023 si legge NY, London, Berlin, Barcelona, Strasbourg, Wien, Bologna, Sacile. Gli appassionati da mesi in fibrillazione aspettano la conferma, che arriva alla presentazione della rassegna e che indica a chiare lettere **Alfa Mist**, sabato 11 novembre. Ci piace vincere facile se scommettiamo su un prevedibile sold-out!

Classe 1945, è uno dei batteristi più determinanti della storia della musica in controtempo: lo lancia Dizzy Gillespie che è un bambino prodigo e a quasi ottant'anni il suo stile è ancora cifra stilistica di riferimento; segnate in agenda 18 novembre (sempre sabato, sempre ore 21.00) **Steve Gadd**.

Ma non è mica finita qui, anzi. Perchè il tutto inizia alla grande ovvero con **Dhafer Youssef**, **Raffaele Casarano** e l'**Ensemble d'archi dell'Accademia Musicale Naonis** direzione **Valter Sivilotti**. Se vi piace la world music, la fusion, il jazz etnico oppure semplicemente una musica che non vuole avere etichette questo è il progetto da non perdere (4 novembre). Ciliegina sulla torta la presenza come fonico di **Giulio Gallo**, corregionale e ingegnere del suono tra i più apprezzati nel mondo del jazz.

La chiamano la “Afro Groove Queen” e così s'intitola anche il suo quarto lavoro in studio con ospiti clamorosi: è **Manou Gallo**, dalla Costa d'Avorio ai più importanti palcoscenici internazionali. Slapping bass come se non ci fosse domani, la sua performance live è una di quelle con la dicitura – impossibile stare fermi! Provare per credere il 25 novembre.

Il più grande di sempre! In tanti addetti ai lavori hanno commentato così alla notizia della sua scomparsa. Parliamo di **Burt Bacharach**, che sarà omaggiato da **Karima** nella penultima data, quella del 2 dicembre: **Forever!**

Si chiude di giovedì alla **Fazioli** con – neanche a dirlo – il classico piano solo: **Gregory Privat** il protagonista, dalla classica al jazz passando dalle sue influenze caraibiche per una serata da intenditori.

Programma completo, info e biglietti

[Controtempo: Il Volo del Jazz](#)

EVENTI / CONCERTI

L'autunno Jazz di Sacile apre con il sassofonista salentino Raffaele Casarano



DOVE

[Teatro Zancanaro](#)

Viale Pietro Zancanaro, 26

Sacile

QUANDO

Dal 04/11/2023 al 04/11/2023

21.00

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRÉ INFORMAZIONI



Redazione

30 ottobre 2023 13:01

Sarà un novembre all'insegna della musica jazz e crossover com'è nello stile dell'**Accademia Musicale Naonis**, sodalizio dalla riconosciuta esperienza e versatilità, che ama offrire al pubblico proposte sempre originali e di qualità, a fianco dei migliori artisti della scena internazionale, aperti alla sperimentazione di vivaci commistioni tra vari linguaggi.

Anche quest'anno si riconferma il felice "matrimonio" della Naonis con la musica jazz, "benedetto" dal cartellone de "Il Volo del Jazz" promosso dal Circolo Culturale Controtempo, nell'evento di apertura di **sabato 4 novembre** alle 21.00 al Teatro Zancanaro di **Sacile** (biglietti in vendita sul circuito Vivaticket) con il concerto dal titolo "Anì live", nel quale il sassofonista salentino **Raffaele Casarano** presenterà il suo nuovo album, affiancato dall'inconfondibile sound di **Dhafer Youssef**.

Sul palco, l'ensemble d'archi dell'Accademia Naonis, con arrangiamenti e direzione di **Valter Sivilotti**, si aggiungerà alla band formata da Bonnot, programming e sound design, Mirko Signorile, pianoforte, Gianluca Aceto, basso, Marco D'Orlando, batteria, Alessandro Monteduro, percussioni, special guest Dhafer Youssef, Oud e voce, e naturalmente Raffaele Casarano, a governare sax ed elettronica per creare un sound inedito, in grado di offrire alla musica una particolare levità, che la proietta verso una dimensione più spirituale.

Il concerto, che si preannuncia come una serata di grande musica da non perdere, avrà un "bis" all'interno della rassegna Jazz dell'Auditorium Parco della Musica di Roma il 18 novembre, con la stessa band e programma. Sale l'attesa, intanto, per l'appuntamento successivo, quando (martedì 21 novembre) sarà infatti messa in scena una delle partiture più intense firmate da Valter Sivilotti: il suo "Stabat Mater" con Moni Ovadia.

AUTUNNO JAZZ E CROSSOVER per ACCADEMIA NAONIS – dal “Volo del Jazz” allo “Stabat Mater” con Moni Ovadia – Dal 4 novembre 2023

 voce del nord est.it/autunno-jazz-e-crossover-per-accademia-naonis-dal-volo-del-jazz-allo-stabat-mater-con-moniovadia-dal-4-novembre-2023

30 ottobre 2023



vicino lontano Foto Luca A. d'Agostino / Phocus Agency © 2021

L'AUTUNNO JAZZ E CROSSOVER DELL'ACCADEMIA MUSICALE NAONIS CON RAFFAELE CASARANO & DHAFER YOUSSEF, MONI OVADIA E VALTER SIVIOTTI

il mese di novembre si apre con l'atteso appuntamento di sabato 4 novembre a Sacile per “Il Volo del Jazz”: l’Orchestra Naonis sarà sul palco accanto a Raffaele Casarano, che presenterà il suo ultimo lavoro “Anì live”, con l’inconfondibile sound di Dhafer Youssef

dopo la replica del concerto nell’Auditorium Parco della Musica di Roma il 18 novembre, ancora un appuntamento a Sacile per la stagione del Teatro Zancanaro il 21 novembre: lo “Stabat Mater” firmato da Valter Sivilotti con l’intensa partecipazione di Moni Ovadia



Valter Sivilotti – Accademia Musicale Naonis (Foto Davide Pettarini / Piero Del Bianco)

Sarà un novembre all'insegna della musica jazz e crossover com'è nello stile dell'**Accademia Musicale Naonis**, sodalizio dalla riconosciuta esperienza e versatilità, che ama offrire al pubblico proposte sempre originali e di qualità, **a fianco dei migliori artisti della scena internazionale**, aperti alla sperimentazione di vivaci commistioni tra vari linguaggi.

Anche quest'anno si riconferma il felice "matrimonio" della Naonis con la musica jazz, "benedetto" dal cartellone de **"Il Volo del Jazz"** promosso dal **Circolo Culturale Controtempo**, nell'evento di apertura di **sabato 4 novembre alle 21.00 al Teatro Zancanaro di Sacile** (biglietti in vendita sul circuito Vivaticket) con il **concerto dal titolo "Anì live"**, nel quale il **sassofonista salentino Raffaele Casarano** presenterà il suo **nuovo album**, affiancato dall'inconfondibile sound di **Dhafer Youssef**. Sul palco, l'**ensemble d'archi dell'Accademia Naonis**, con arrangiamenti e direzione di **Valter Sivilotti**, si aggiungerà alla band formata da **Bonnot**, programming e sound design, **Mirko Signorile**, pianoforte, **Gianluca Aceto**, basso, **Marco D'Orlando**, batteria, **Alessandro Monteduro**, percussioni, special guest Dhafer Youssef, Oud e voce, e naturalmente **Raffaele Casarano**, a governare sax ed elettronica per creare un sound inedito, in grado di **offrire alla musica una particolare levità**, che la proietta verso una dimensione più spirituale.

Sassofonista, direttore artistico e ideatore di uno dei più importanti festival jazz nazionali (il "Locomotive" in Salento), **Raffaele Casarano è considerato tra i più talentuosi e conosciuti interpreti della New Jazz Generation italiana**. La sua musica è senza confini ed etichette, **mescola diversi linguaggi musicali con gusto ed eleganza**, in perfetto equilibrio tra la tradizione del jazz e le contaminazioni del rock e dell'elettronica. Il tutto con solide e forti radici salentine. **"Anì"**, il suo **nuovo album**, è dedicato alla figlia Anita ed è frutto di un lavoro di 3 anni. Questa ispirazione rappresenta una svolta nella carriera artistica del sassofonista salentino, come **un viaggio intenso tra ambientazioni suggestive del Mediterraneo, la ritmicità africana, i colori del jazz, la world music e il rap**. Contribuirà a creare questo particolare "colore" anche l'illustre presenza di Dhafer Youssef, le cui radici musicali affondano nella tradizione Sufi e nella musica

mistica, anche se aperte alle **influenze di altre culture e al jazz**, la cui peculiare espressività si esprime attraverso il suono dell'oud, il liuto arabo, dal quale riesce a trarre composizioni complesse improntate alla tradizione araba.

Il concerto, che si preannuncia come una serata di grande musica da non perdere, avrà un "bis" all'interno della **rassegna Jazz dell'Auditorium Parco della Musica di Roma il 18 novembre**, con la stessa band e programma.

Ma l'autunno della Naonis ha da parte **un altro appuntamento di punta, ancora per Sacile**, all'interno della **stagione del Teatro Zancanaro promossa dall'Amministrazione comunale: martedì 21 novembre** sarà infatti messa in scena **una delle partiture più intense firmate da Valter Sivilotti**, direttore artistico dell'Accademia, ma anche compositore e arrangiatore tra i più apprezzati nel panorama della musica contemporanea. Il suo **"Stabat Mater"**, partitura ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi, sceglie la plasticità e l'universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace **le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell'esistenza**, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Fil rouge dello spettacolo sarà **la voce magnetica di Moni Ovadia**, attore, regista, scrittore, performer, che affronterà il tema della "madre", anche attraverso gli scritti e le produzioni cinematografiche di **P.P. Pasolini** ("Il Vangelo secondo Matteo"), e quello più in generale intorno al "femminile", nell'avvicinarsi della Giornata contro la violenza sulle donne.

Uno spettacolo intenso e coinvolgente, diretto dallo stesso maestro Sivilotti per la regia di **Marco Caronna**, che unirà sul palco il soprano solista **Franca Drioli**, il gruppo vocale femminile **ArteVoce Ensemble**, l'Accademia Giovanile del **Coro FVG** e i solisti dell'**Accademia Musicale Naonis**.

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

Per i concerti di Sacile: www.controtempo.org e www.teatrozancanaro.it

In copertina : Moni Ovadia-Valter Sivilotti – Stabat Mater (allestimento 2021 per festival "Vicino Lontano" – photo Luca d'Agostino

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1698708850 | 82.53.28.178 | carta.ilgazzettino.it



REVIVAL ANNI 2000

Alla Fiera di Udine, sabato 2 dicembre ci sarà l'unica data del tour del format "Teenage Dream", il party dedicato a musica, film e serie Tv degli anni 2000.



Martedì 31 Ottobre 2023
www.gazzettino.it

Inizia sabato, con il concerto degli Studio Murena di Milano la stagione musical-teatrale nell'ex cinema. Fra i protagonisti Kaki King che ha firmato le musiche di "Into the Wild", Nitro, Ghemon e Yoko Yamada

Capitol è l'alternativa

PALCOSCENICO

Musica e spettacoli dal vivo nel pieno centro di Pordenone. Grazie al Capitol di viale Mazzini è possibile, e fino a metà febbraio il palinsesto è ricchissimo e vario, venendo incontro alle diverse esigenze e sensibilità, proponendo musica e spettacoli. Il programma musicale inizia questo sabato, quando in serata sarà possibile ascoltare il concerto degli Studio Murena, impegnati nel loro Wadrum Tour. Il gruppo milanese si propone come capostipite di un nuovo sound, che attinge dal jazz, dall'elettronica e che trova nel rap il linguaggio che contraddistingue la sua tangibile narrazione. L'underground oltre la nicchia: dal Conservatorio alle contaminazioni tra jazz e rap, il battito metropolitano di un sestetto che fa base nei Navigli. La band ha firmato con Virgin Music Italia ed è attualmente al lavoro su un nuovo disco, ai Laboratori Testone di Milano, con la produzione artistica di Tommaso Colliva.

GATSBY PARTY

Il 18 novembre ci sarà "Gatsby Party", una serata ad ingresso libero con cabaret, burlesque e charleston, per rivivere l'atmosfera dei ruggenti anni '20. Il giorno successivo sarà la volta di Kaki King, chitarrista e compositrice statunitense che, nella sua unica data nel Triveneto, vuole celebrare il ventennale del suo primo album "Everybody Loves You". Chitarrista dall'approccio jazzistico e dallo stile percussivo, che sperimenta differenti accordature, si è anche cimentata nella composizione di colonne sonore, tra le quali spicca quella del film cult "Into the wild".

La settimana seguente, il 25 novembre, salirà sul palco per "Una cassetta così" il cantautore Ghemon. Lo spettacolo non è facilmente catalogabile, perché è un monologo che aspira al teatro-canzone e che fa incontrare,

su uno stesso palco, musica, stand-up comedy e storytelling, e che ha messo d'accordo tutte le diverse anime dell'artista e performer in una narrazione personale, vivace, sempre autoironica, tra vita privata e carriera pubblica, tra passioni quotidiane e piccole o grandi delusioni.

Il giorno dopo sarà la volta del cantautore statunitense Micah P. Hinson, che presenterà il suo ultimo lavoro "I Lie to You", in versione live, con la sua voce rauca e segnata dalle intemperie, unita ad una musica vera e sincera, ma struggente e a volte poco rassicurante.

Si ritorna in Italia l'8 dicembre, con l'Outside Winter Tour del rapper Nitro, reduce da una trionfale tournée estiva. Nitro non si distingue solo per l'energia delle rime e le sonorità sperimentaliste, ma anche per la sapiente scelta dei suoi compagni di viaggio. La programmazione musicale del Capitol si conclude con il concerto dei Tropea, il 17 febbraio. La band, finalista della scorsa edizione di X Factor, mette assieme, nel proprio stile, diverse influenze musicali, tra cui l'alternativa degli anni 2000, il postpunk di inizio anni '80 e un beat che ricorda molto quello degli anni '60.



BAND MILANESE Gli Studio Murena saranno a Pordenone sabato

Halloween, a Cinemazero L'esorcista e Beetlejuice

I ragazzi dello Young Club di Cinemazero per Halloween hanno organizzato una serata da brivido. Questa sera, alle 20.45, la proiezione di "L'esorcista" di William Friedkin, scomparso in agosto, condurrà il pubblico a riscoprire, il film che segna l'origine del cinema horror per come lo conosciamo oggi, a cinquant'anni dalla sua uscita in sala. La trama è ispirata a quella dell'omonimo romanzo di William P. Blatty e narra l'impresa di padre Karras, in lotta

con il demone che si è impossessato della piccola Regan. Una storia spaventosa, quella sullo schermo come quella sul set tra fratture, incendi, ustioni da trucco, veri serial killer. A seguire, al 23, è in programma "Beetlejuice" di Tim Burton. Il film segue la vicenda di una coppia vittima di un incidente d'auto. Una volta tornati a casa, scoprono di essere capaci di compiere gesti spaventosi, ma non vogliono accettare il loro nuovo stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fusione nucleare, dal sole energia pulita senza rischi

Fusione nucleare. L'energia del Sole sulla Terra. Cos'è l'energia da fusione? Come si ottiene? A che punto sono le ricerche sullo sviluppo della fusione termonica, controllata per scopi civili, anche alla luce dei recenti risultati? Se ne parlerà nel corso di un incontro in programma giovedì, alle 18, nella Sala conferenze "Teresina Degani" della Biblioteca civica di Pordenone, in piazza XX Settembre. L'incontro, dal titolo

"Fusione nucleare. L'energia del Sole sulla Terra", che vedrà come ospite relatore Lorenzo Marafatto, divulgatore scientifico, è organizzato in collaborazione con il Circolo "Gino Bozza". Durante l'incontro si cercherà di rispondere a queste e ad altre domande, illustrando qual è la strada che si sta percorrendo per raggiungere questo importante traguardo, che potrebbe rivoluzionare il campo della produzione di energia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorso

Città di Porcia secondo giorno di prove eliminate

Seconda prova eliminatoria aperta al pubblico del 33° Concorso

Internazionale "Città di Porcia", edizione dedicata al trombone, oggi, al Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone. Sono iniziate ieri le ultime selezioni del concorso, organizzato dalla Scuola di Musica Salvador Gandino di Porcia, che vede impegnati per tutta la settimana, sessanta giovani concorrenti provenienti da tutto il mondo. La proclamazione del vincitore avverrà durante il concerto finale con orchestra di sabato. Oggi sono in programma audizioni dalle 9.30 alle 12.30. Oltre che da Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi e Ungheria, i giovani trombonisti hanno raggiunto Pordenone da Cina, Colombia, Giappone, Islanda, Taiwan, Corea e Venezuela. Durante la prova eliminatoria i concorrenti si sfideranno con due brani d'obbligo: Aria et Polonaise del compositore belga Joseph Jongen e Cavatine pour trombone e piano, del compositore francese Camille Saint-Saëns. La giuria tecnica è formata da musicisti e docenti di fama internazionale. I sette commissari, oltre al presidente Andrea Bandini, sono Michel Bequet (Francia), Indalecio Bonet Manrique (Spagna), Jonas Bylund (Svezia), Fabrice Millischer (Francia), Daniele Morandini (Italia) e Helen Vollam (Gran Bretagna). Con un montepremi totale che ammonta a 21.100 euro, il Concorso si conferma trampolino di lancio per i giovani musicisti e piattaforma ideale per far emergere nuovi talenti e futuri solisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Raffaele Casarano il jazz prende il volo

MUSICA

Sarà un novembre all'insegna della musica jazz e crossover declinata nello stile dell'Accademia Musicale Naonis, sodalizio che ama offrire al pubblico proposte sempre originali e di qualità, a fianco dei migliori artisti della scena internazionale, aperti alla sperimentazione di vivaci comissioni tra i vari linguaggi musicali.

Anche quest'anno si riconferma il felice "matrimonio" della Naonis con la musica jazz, "benedetto" dal cartellone de "Il Volo del Jazz", promosso dal Circolo culturale Controtempo, che sfocia nell'evento di apertura di sabato prossimo, alle 21, al Teatro Zancanaro di Sacile (biglietti



SASSOFONISTA Raffaele Casarano

CON LUI SUL PALCO ANCHE DHAFER YOUSSEF E L'ENSEMBLE D'ARCHI DELL'ACCADEMIA NAONIS DIRETTO DAL MAESTRO VALTER SIVILOTTI

più spirituale.

Sassofonista, direttore artistico e ideatore di uno dei più importanti jazz nazionali (il "Locomotive", nel Salento), Raffaele Casarano è considerato tra i più talentuosi e consociati interpreti della New Jazz Generation italiana. La sua musica è senza confini ed etichette, mescola diversi linguaggi musicali con gusto ed eleganza, in perfetto equilibrio tra la tradizione del jazz e le contaminazioni del rock e dell'elettronica. Il tutto con solide e forti radici salentine. "Ani", il suo nuovo album, è dedicato alla figlia Anita ed è frutto di un lavoro di tre anni. Questa ispirazione rappresenta una svolta nella carriera artistica del sassofonista salentino, come un viaggio intenso tra ambientazioni suggestive del Medi-

terraneo, la ritmicità africana, i colori del jazz, la world music e il rap. Contribuirà a creare questo particolare "colore" anche l'illustre presenza di Dhafer Youssef, le cui radici musicali affondano nella tradizione Sufi e nella musica mistica, anche se aperte alle influenze di altre culture e al jazz, la cui peculiare espressività si esprime attraverso il suono dell'oud, il liuto arabo, dal quale riesce a trarre composizioni complesse improntate alla tradizione araba.

Il concerto, che si preannuncia come una serata di grande musica da non perdere, avrà un "bis" all'interno della rassegna Jazz dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, il 18 novembre, con la stessa band e lo stesso programma musicale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival

Presente record a "Jazz & Wine"

Dati record di presenze, che hanno superato i numeri pre-Covid (oltre 6 mila in quattro giorni, più della metà stranieri, provenienti soprattutto da Austria, Slovenia, Croazia e Germania), per il 26° festival transfrontaliero Jazz & Wine di Peace, svoltosi fra Collio friulano e sloveno. Sono stati 19 i concerti, dei quali 17 sold out, 16 le aziende vinicole, le ville storiche e le cantine che li hanno ospitati, oltre ai teatri di Cormons, Nova Gorica e Gradisca d'Isonzo. Sold out anche molte strutture ricettive, per un ritorno economico e di immagine importante.

AGENDA

LA WINTER SCHOOL A UDINE

Le radici della guerra in Ucraina nel focus di Friuli Storia

E dedicata a "Le radici storiche della guerra in Ucraina", per la direzione scientifica dello storico e accademico dell'Università di Udine Tommaso Piffer, la prima Winter school promossa da Friuli Storia in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici e del patrimonio culturale dell'Università di Udine e con il contributo di Regione Fvg, Fondazione Friuli, Comune di Udine, Banca di Udine e Poste Italiane.

«Saranno – anticipa il direttore generale dell'associazione



Andrea Graziosi

ne Chiara Filippini – due giorni di incontri, riflessioni comuni, confronto e dibattito intorno ai temi storici che

una comunità di appassionati – oltre duemila i lettori della giuria in costante aumento – ha dimostrato di voler coltivare: argomenti che, a partire dall'attualità più calda del nostro tempo, consentono di entrare nel cuore delle questioni, e di indagarle alla radice, in una prospettiva storica.

Venerdì, alle 18, in sala Ajace, è in programma l'incontro con una delle voci più autorevoli dell'indagine storica contemporanea, l'analista e saggista docente universitario Andrea Graziosi, profes-

sore di Storia contemporanea all'Università di Napoli Federico II. Dal suo recente volume pubblicato per Laterza, "L'Ucraina e Putin, tra storia e ideologia" partirà l'intervento legato alla genesi della guerra in Ucraina, aperto alla partecipazione del pubblico, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Friuli Storia cresce e attraversa la sua prima Winter school mette a disposizione nuovi strumenti per approfondire il mondo di oggi alla luce della storia. Per approcciare il conflitto in Ucraina

che da un anno e mezzo ha cambiato il mondo, e per meglio comprendere la sua genesi, Andrea Graziosi ci riporterà ad alcuni passaggi essenziali della storia del Novecento, prima e dopo il 1991. Sabato, la Winter school proporrà alcuni incontri che, insieme a Graziosi, vedranno protagonisti ulteriori storici, Simona Merlo (Università Roma3) e Niccolò Piancraig (Università di Padova), per condurre un'ampia analisi intorno al mondo post sovietico tra democrazia, oligarchie e autoritarismo. —

I CONCERTI

L'autunno jazz della Naonis prende il via da Sacile

**L'Accademia sabato al teatro Zancanaro
Il 18 novembre invece sarà di scena a Roma**

Novembre intenso, all'insegna della musica jazz e crossover, ma non solo, per l'Accademia musicale Naonis che, come è nel suo stile, sarà sui palchi a fianco dei migliori artisti della scena internazionale, aperti alla sperimentazione di commissioni fra vari linguaggi. Il primo impegno, nel solco della riconferma della collaborazione con il festival "Il volo del jazz" del circolo culturale Contempo, è in programma già sabato, alle 21, per l'apertura dell'edizione 2023, nel teatro Zancanaro di Sacile (biglietti in vendita sul circuito Vivaticket), ma avrà un "bis" all'inter-

no della rassegna jazz nell'auditorium Parco della Musica di Roma il 18 novembre. Si tratta del concerto dal titolo "Ani live", nel quale il sassofonista salentino Raffaele Casarano presenterà il nuovo album, affiancato dall'inconfondibile sound di Dhafer Youssef. Sul palco, l'ensemble d'archi dell'Accademia Naonis, con arrangiamenti e direzione di Valter Sivilotti, si aggiungerà alla band formata da Bonnot, programming e sound design, Mirko Signorile, pianoforte, Gianluca Accetto, basso, Marco D'Orlando, batteria, Alessandro Monteduro, percussioni, allo speciale guest Dhafer Youssef,

oud e voce, e a Casarano al sax ed elettronica, oggi considerato fra i più talentuosi e conosciuti interpreti della New jazz generation italiana. "Ani", il suo nuovo album, dedicato alla figlia Anita, è un viaggio fra le ambientazioni suggestive del Mediterraneo, la ritmicità africana, i colori del jazz, la world music e il rap. Contribuirà a creare questo particolare "colore" anche l'illustre presenza di Dhafer Youssef, le cui radici musicali affondano nella tradizione sufi nella musica mistica, anche se aperte alle influenze di altre culture e al jazz.

L'altro appuntamento di punta, ancora a Sacile, all'in-

terno della stagione del teatro Zancanaro, è atteso il 21 novembre, quando sarà in scena una delle partiture più intense firmate da Valter Sivilotti, direttore artistico dell'Accademia, ma anche noto compositore e arrangiatore. Il suo "Stabat Mater", partitura ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi, sceglie la plasticità e l'universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell'esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rab-

bia e pace.

Fil rouge dello spettacolo sarà la voce magnetica di Moni Ovadia, che affronterà il tema della "madre", anche attraverso gli scritti e le produzioni cinematografiche di Pasolini e quello più in generale intorno al "femminile", nell'avvicinarsi della Giornata contro la violenza sulle donne. Diretto dallo stesso Sivilotti per la regia di Marco Caronni, lo spettacolo unirà sul palco il soprano solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile Arte Voce Ensemble, l'Accademia giovanile del Coro Fvg e i solisti dell'Accademia Naonis. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel programma dei concerti dell'Accademia Naonis non mancherà l'esibizione con Moni Ovadia

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO
Via Asquin 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Anatomia di una caduta 15.00-17.50-20.40

Comandante 14.40-19.20-21.40

C'è ancora domani 14.50-17.00-20.55

A Passo d'uomo 21.30

Killers of the Flower Moon 15.45-17.10-19.30

DogMan 17.05

L'ultima volta che siamo stati bambini 14.55-19.20

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Anatomia di una caduta 21.10

L'ultima volta che siamo stati bambini 17.30

C'è ancora domani 17.00-20.30

Killers of the Flower Moon 17.00-20.00-20.45

L'Esorcista - Il Credente 18.00-21.00

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 16.45-17.15-18.45

Retribution 21.00

Saw X 18.00-21.00

Volevo un figlio maschio 19.00

Comandante 17.00-20.30

Five Nights At Freddy's 17.30-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacetinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Anatomia di una caduta 18.45-17.20-19.15-21.10

Saw X 19.20-20.20-22.20-23.15

Retribution 17.50-22.20-00.05

Anatomia di una caduta 20.10

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 16.00-18.30-17.30

Killers of the Flower Moon 16.20-18.50-20.15-21.15

DogMan 19.30-22.45

Paw Patrol: Il Super Film 17.00

Comandante 16.30-18.20-19.50-21.20

L'Esorcista - Il Credente 22.35

L'ultima volta che siamo stati bambini 17.25

Five Nights At Freddy's 18.40-19.35-20.40-21.30-22.30-23.30

Retribution 21.00

Saw X 18.00-21.00

Volevo un figlio maschio 19.00

Comandante 17.00-20.30

Five Nights At Freddy's 17.30-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacetinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Anatomia di una caduta 18.45-17.20-19.15-21.10

Saw X 19.20-20.20-22.20-23.15

Retribution 17.50-22.20-00.05

Anatomia di una caduta 20.10

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 16.00-18.30-17.30

Killers of the Flower Moon 16.20-18.50-20.15-21.15

DogMan 19.30-22.45

Paw Patrol: Il Super Film 17.00

Comandante 16.30-18.20-19.50-21.20

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: www.kinemax.it

Comandante 17.40-21.00

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 17.00

Killers of the Flower Moon 17.00-20.40

Saw X 18.20-21.15

C'è ancora domani 17.00-19.10

Anatomia di una caduta 20.30

Il caftano blu 17.30-20.30

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527

Preveduta disponibile su www.cinemazero.it

Comandante 21.15

Killers of the Flower Moon 17.30

Anatomia di una caduta 21.00

Comandante 16.30-18.45

Anatomia di una caduta 17.45

A Passo d'uomo 16.00

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Asteroid City 21.00

IN BREVE

Pordenone
È tempo di Halloween anche al Paff!

Si veste "di terrore" oggi, il Paff di Pordenone in occasione di Halloween. Il programma prevede alle 15 il laboratorio "Mostri alla riscossa", per bambini dai 6 agli 11 anni e l'angolo trucca bimbi (info e prenotazioni: didattica@paff.it). Dalle 18.30 musica con il deejay set di Enrico Sist dj Selecter e aperitivo al Caffè Letterario, mentre alle 21.30, l'auditorium si trasforma in un cinema per la proiezione di "Nessuno siamo perfetti" del regista Giancarlo Soldi.

Cinema
Una notte da brividi con "L'esorcista"

Halloween anche al cinema a Pordenone. Lo Young club di Cinemazero ripropone oggi alle 20.45 un classico, "L'esorcista" di William Friedkin e alle 23 "Beetlejuice" del celebre maestro del genere Tim Burton. Al Cinemas di Fiume Veneto invece, si proietta "L'esorcista - Il credente", ma sono attese anche l'anteprima di "Five nights at Freddy's, sul terrificante fenomeno dei videogiochi horror (da giovedì) e "Saw X".

Le feste
Maschere e costumi al Capitol e al Pileo

Fra le tante feste di Halloween, ne segnaliamo due, a Pordenone e Prata. In città, al Capitol, c'è quella in costume (e premio per i due più originali), "with Brit Box", dalle 21.30 con ingresso gratuito. Assieme ai Godfathers della Brit Box di Pordenone Vee the Pear, più "a very special guest" la notte delle zucche sarà festeggiata a tempo di Rock'n roll Anthems e Dancefloor Hits. Nel teatro Pileo di Prata, alle 21, "Tutti in maschera per ridere e giocare insieme", con lo spettacolo di burattini "Cracra punk" della Compagnia Fontemaggiore e alla fine castagne per tutti.

L'autunno jazz della Naonis prende il via da Sacile

Messaggeroveneto.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2023/10/31/news/lautunno_jazz_della_naonis_prende_il_via_da_sacile-13821350

Messaggero Veneto

31 ottobre 2023



Novembre intenso, all'insegna della musica jazz e crossover, ma non solo, per l'Accademia musicale Naonis che, come è nel suo stile, sarà sui palchi a fianco dei migliori artisti della scena internazionale, aperti alla sperimentazione di commistioni fra vari linguaggi.

Il primo impegno, nel solco della riconferma della collaborazione con il festival "Il volo del jazz" del circolo culturale Controtempo, è in programma già sabato, alle 21, per l'apertura dell'edizione 2023, nel teatro Zancanaro di Sacile (biglietti in vendita sul circuito Vivaticket), ma avrà un "bis" all'interno della rassegna jazz nell'auditorium Parco della Musica di Roma il 18 novembre. Si tratta del concerto dal titolo "Anì live", nel quale il sassofonista salentino Raffaele Casarano presenterà il nuovo album, affiancato dall'inconfondibile sound di Dhafer Youssef.

Sul palco, l'ensemble d'archi dell'Accademia Naonis, con arrangiamenti e direzione di Valter Sivilotti, si aggiungerà alla band formata da Bonnot, programming e sound design, Mirko Signorile, pianoforte, Gianluca Aceto, basso, Marco D'Orlando, batteria, Alessandro Monteduro, percussioni, allo special guest Dhafer Youssef, oud e voce, e a Casarano al sax ed elettronica, oggi considerato fra i più talentuosi e conosciuti interpreti della New jazz generation italiana. "Anì", il suo nuovo album, dedicato alla figlia Anita, è un viaggio fra le ambientazioni suggestive del Mediterraneo, la ritmicità africana, i colori del jazz, la world

music e il rap. Contribuirà a creare questo particolare “colore” anche l’illustre presenza di Dhafer Youssef, le cui radici musicali affondano nella tradizione sufi e nella musica mistica, anche se aperte alle influenze di altre culture e al jazz.

L’altro appuntamento di punta, ancora a Sacile, all’interno della stagione del teatro Zancanaro, è atteso il 21 novembre, quando sarà in scena una delle partiture più intense firmate da Valter Sivilotti, direttore artistico dell’Accademia, ma anche noto compositore e arrangiatore.

Il suo “Stabat Mater”, partitura ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi, sceglie la plasticità e l’universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell’esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Fil rouge dello spettacolo sarà la voce magnetica di Moni Ovadia, che affronterà il tema della “madre”, anche attraverso gli scritti e le produzioni cinematografiche di Pasolini e quello più in generale intorno al “femminile”, nell’avvicinarsi della Giornata contro la violenza sulle donne.

Diretto dallo stesso Sivilotti per la regia di Marco Caronna, lo spettacolo unirà sul palco il soprano solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l’Accademia giovanile del Coro Fvg e i solisti dell’Accademia Naonis.

Spettacoli

Autunno jazz e crossover per Accademia Naonis, dal "Volo del Jazz" allo "Stabat Mater" con Moni Ovadia

Sarà un novembre all'insegna della musica jazz e crossover com'è nello stile dell'Accademia Musicale Naonis, sodalizio dalla riconosciuta esperienza e versatilità, che ama offrire al pubblico proposte sempre originali e di qualità, a fianco dei migliori artisti della scena internazionale, aperti alla sperimentazione di vivaci commistioni tra vari linguaggi.



FOTO: Valter Sivilotti



Anche quest'anno si riconferma il felice "matrimonio" della Naonis con la musica jazz, "benedetto" dal cartellone de "Il Volo del Jazz" promosso dal Circolo Culturale Controtempo, nell'evento di apertura di **sabato 4 novembre** alle 21.00 al Teatro Zancanaro di Sacile (biglietti in vendita sul circuito Vivaticket) con il concerto dal titolo "Anì live", nel quale il sassofonista salentino Raffaele Casarano presenterà il suo nuovo album, affiancato dall'inconfondibile sound di Dhafer Youssef. Sul palco, l'ensemble d'archi dell'Accademia Naonis, con arrangiamenti e direzione di Valter Sivilotti, si aggiungerà alla band formata da Bonnot, programming e sound design, Mirko Signorile, pianoforte, Gianluca Aceto, basso, Marco D'Orlando, batteria, Alessandro Monteduro, percussioni, special guest Dhafer Youssef, Oud e voce, e naturalmente Raffaele Casarano, a governare sax ed elettronica per creare un sound inedito, in grado di offrire alla musica una particolare levità, che la proietta verso una dimensione più spirituale.

Sassofonista, direttore artistico e ideatore di uno dei più importanti festival jazz nazionali (il "Locomotive" in Salento), Raffaele Casarano è considerato tra i più talentuosi e conosciuti interpreti della New Jazz

Generation italiana. La sua musica è senza confini ed etichette, mescola diversi linguaggi musicali con gusto ed eleganza, in perfetto equilibrio tra la tradizione del jazz e le contaminazioni del rock e dell'elettronica. Il tutto con solide e forti radici salentine. "Anì", il suo nuovo album, è dedicato alla figlia Anita ed è frutto di un lavoro di 3 anni. Questa ispirazione rappresenta una svolta nella carriera artistica del sassofonista salentino, come un viaggio intenso tra ambientazioni suggestive del Mediterraneo, la ritmicità africana, i colori del jazz, la world music e il rap.

Contribuirà a creare questo particolare "colore" anche l'illustre presenza di Dhafer Youssef, le cui radici musicali affondano nella tradizione Sufi e nella musica mistica, anche se aperte alle influenze di altre culture e al jazz, la cui peculiare espressività si esprime attraverso il suono dell'oud, il liuto arabo, dal quale riesce a trarre composizioni complesse improntate alla tradizione araba.

Il concerto, che si preannuncia come una serata di grande musica da non perdere, avrà un "bis" all'interno della rassegna Jazz dell'Auditorium Parco della Musica di Roma il **18 novembre**, con la stessa band e programma.

Ma l'autunno della Naonis ha da parte un altro appuntamento di punta, ancora per Sacile, all'interno della stagione del Teatro Zancanaro promossa dall'Amministrazione comunale: **martedì 21 novembre** sarà infatti messa in scena una delle partiture più intense firmate da Valter Sivilotti, direttore artistico dell'Accademia, ma anche compositore e arrangiatore tra i più apprezzati nel panorama della musica contemporanea. Il suo "Stabat Mater", partitura ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi, sceglie la plasticità e l'universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell'esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Fil rouge dello spettacolo sarà la voce magnetica di Moni Ovadia, attore, regista, scrittore, performer, che affronterà il tema della "madre", anche attraverso gli scritti e le produzioni cinematografiche di P.P. Pasolini ("Il Vangelo secondo Matteo"), e quello più in generale intorno al "femminile", nell'avvicinarsi della Giornata contro la violenza sulle donne.

Uno spettacolo intenso e coinvolgente, diretto dallo stesso maestro Sivilotti per la regia di Marco Caronna, che unirà sul palco il soprano solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia Giovanile del Coro FVG e i solisti dell'Accademia Musicale Naonis.

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

Per i concerti di Sacile: www.controtempo.org e www.teatrozancanaro.it

AL VIA SABATO 4 NOV. A SACILE LA XIX^ EDIZIONE DE IL VOLO DEL JAZZ ORGANIZZATA DA CIRCOLO CONTROTEMPO. APERTURA CON DHAFER YOUSSEF

D ildiscorso.it/al-via-sabato-4-nov-la-xix-edizione-de-il-volo-del-jazz-organizzata-da-circolo-controtempo-apertura-con-dhafer-youssef

Carlo Liotti

1 novembre 2023

Cultura



Con il grande Dhafer Youssef a fare da apripista, e sei concerti che porteranno a Sacile, ancora una volta, i grandi nomi della scena jazzistica mondiale, prenderà il via sabato 4 novembre la 19^ edizione de Il Volo del Jazz organizzato da Circolo Controtempo, rassegna che porterà cinque eventi nel teatro Zancanaro di Sacile e uno alla Fazioli concert hall.

Di altissimo profilo il cartellone, che presenta, fra gli altri, uno dei batteristi più importanti e influenti di tutti i tempi, Steve Gadd (18 novembre). il lussuoso swing del britannico Alfa Mist, uno degli artisti d'avanguardia più popolari del jazz di oggi (11 novembre); lacarismatica "Afro Groove Queen" Manou Gallo, già bassista delle Zap Mama, la raffinata e nota interprete Karima, con un programma che omaggia Burt Bacharach e il pianista franco-martinicano Gregory Privat, stella luminosa della scena jazz francese

Sabato, alle 21, sarà un progetto speciale a dare il via al Volo, impreziosito dalla presenza sul palco di un solista di fama mondiale, rinomato per la sua voce e l'oud, quale è Dhafer Youssef. Si tratta di "Anì live", l'album che il rinomato sassofonista e direttore artistico del festival jazz Locomotive in Salento Raffaele Casarano ha dedicato a sua figlia Anita, e che nella serata di Sacile mescolerà jazz, world music e rap, con un tocco spirituale, musicisti regionali esperti (Mirko Signorile, Gianluca Aceto, Marco D'Orlando e Alessandro Monteduro) e gli archi dell'Accademia Naonis, tutti diretti da Valter Sivilotti, con Bonnot alla programmazione e sound design. Una serata che nasce in collaborazione Controtempo e l'Accademia Naonis, con arrangiamenti e direzione di Valter Sivilotti

Sassofonista, direttore artistico e ideatore di uno dei più importanti festival jazz nazionali, Raffaele Casarano è considerato tra i più talentuosi e conosciuti interpreti della New Jazz Generation italiana. La sua musica è senza confini ed etichette, mescola diversi linguaggi musicali con gusto ed eleganza, in perfetto equilibrio tra la tradizione del jazz e le contaminazioni del rock e dell'elettronica. Il tutto con solide e forti radici salentine. "Anì", il suo nuovo album, è dedicato alla figlia Anita ed è frutto di un lavoro di 3 anni. Questa ispirazione rappresenta una svolta nella carriera artistica del sassofonista salentino, come un viaggio intenso tra ambientazioni suggestive del Mediterraneo, la ritmicità africana, i colori del jazz, la world music e il rap. Contribuirà a creare questo particolare "colore" l'illustre presenza di Dhafer Youssef, le cui radici musicali affondano nella tradizione Sufi e nella musica mistica, anche se aperte alle influenze di altre culture e al jazz, la cui peculiare espressività si esprime attraverso il suono dell'oud, il liuto arabo, dal quale riesce a trarre composizioni complesse improntate alla tradizione araba. Info e biglietti: www.controttempo.org, circuito Vivaticket.

C.L.

Anì live

La potenza del sax di Raffaele Casarano

Attesa per il concerto di uno dei più talentuosi e conosciuti interpreti della New Jazz Generation italiana



Raffaele Casarano (ph. Marcello Montara)

Sacile

Teatro Zancanaro [individua](#)

04/11/23

21

[condividi](#)

Sarà un novembre all'insegna della musica jazz e crossover com'è nello stile, sodalizio dalla riconosciuta esperienza e versatilità, che ama offrire al pubblico proposte sempre originali e di qualità, a fianco dei migliori artisti della scena internazionale, aperti alla sperimentazione di vivaci commistioni tra vari linguaggi.

Anche quest'anno si riconferma il felice "matrimonio" dell'**Accademia Musicale Naonis** con la musica jazz, "benedetto" dal cartellone de "Il Volo del Jazz" promosso dal **Circolo Culturale Controtempo**, nell'evento di apertura di **sabato 4 novembre alle 21** al Teatro Zancanaro di Sacile con il **concerto dal titolo "Anì live"**, nel quale il sassofonista salentino **Raffaele Casarano** presenterà il suo **nuovo album**, affiancato dall'inconfondibile sound di **Dhafer Youssef**.

Sul palco, l'**ensemble d'archi dell'Accademia Naonis, con arrangiamenti direzione di Valter Sivilotti**, si aggiungerà alla band formata da **Bonnot**, programming e sound design, **Mirko Signorile**, pianoforte, **Gianluca Aceto**, basso, **Marco D'Orlando**, batteria, **Alessandro Monteduro**, percussioni, special guest Dhafer Youssef, Oud e voce, e naturalmente **Raffaele Casarano**, a governare sax ed elettronica per creare un sound inedito, in grado di **offrire alla musica una particolare levità**, che la proietta verso una dimensione più spirituale.

Sassofonista, direttore artistico e ideatore di uno dei più importanti festival jazz nazionali (il "Locomotive" in Salento), **Raffaele Casarano è considerato tra i più talentuosi e conosciuti interpreti della New Jazz Generation italiana**. La sua musica è senza confini ed etichette, **mescola diversi linguaggi musicali con gusto ed eleganza**, in perfetto equilibrio tra la tradizione del jazz e le contaminazioni del rock e dell'elettronica. Il tutto con solide e forti radici salentine. "**Anì**", il suo nuovo album, è dedicato alla **figlia Anita** ed è frutto di un lavoro di 3 anni. Questa ispirazione rappresenta una svolta nella carriera artistica del sassofonista salentino, come **un viaggio intenso tra ambientazioni suggestive del Mediterraneo, la ritmicità africana, i colori del jazz, la world music e il rap**. Contribuirà a creare questo particolare "colore" anche l'illustre presenza di **Dhafer Youssef, le cui radici musicali affondano nella tradizione Sufi** e nella musica mistica, anche se aperte alle **influenze di altre culture e al jazz**, la cui peculiare espressività si esprime attraverso il suono dell'oud, il liuto arabo, dal quale riesce a trarre composizioni complesse improntate alla tradizione araba.

OGGI
17°
16°

DOMANI
12°
12°

DOPODOMA
11°
11°

guarda tu

EVENTI

(https://www.imagazine.it/eventi_regioni-trieste-gorizia-udine-fruli)

[CLASSIC ART](#) [DISCOVERY](#) [MEETING](#) [MUSIC](#) [SPORT](#) [YI](#)

Pordenone

oggi e fino al 25/11

● **Nicoletta Costa. Un mondo di amici**

(<https://www.imagazine.it/eventi/45803>)

Aquileia

27/10 e fino al 01/11

● **Gaudemus**

(<https://www.imagazine.it/eventi/46641>)

Rivignano Teor

oggi e fino al 05/11

● **La Fiera dei Santi invade Rivignano**

(<https://www.imagazine.it/eventi/46868>)

Pocenia

oggi e fino al 12/11

● **Boschi e finestre**

(<https://www.imagazine.it/eventi/46883>)

Gorizia

01/11/23

● **I confini separano, la natura unisce**

(<https://www.imagazine.it/eventi/46533>)

San Canzian d'Isonzo

01/11/23

● **Tra mostri e cavalieri**

(<https://www.imagazine.it/eventi/46557>)

Ronchi dei Legionari

01/11/23

● **Anatomia di un territorio**

● **Segnala evento (<https://www.imagazine.it/eventi/46557>)**

(<http://www.edizionigoliardiche.it/>)



Sport

Karate, trionfo italiano in salsa cervignanese

(<https://www.imagazine.it/notizie-trieste-gorizia-u-friuli/14156>)



Attualità

Muggia annuncia il primo Festival delle Pari Opportunità

(<https://www.imagazine.it/notizie-trieste-gorizia-u-friuli/14154>)



Attualità

Palmanova rinnova le Gallerie sotterranee del Rivellino

(<https://www.imagazine.it/notizie-trieste-gorizia-u-friuli/14153>)



Attualità

Castagne e solidarietà, Joannis risponde presente



In edicola

n. 42 del 05/11/2023

[ABBONATI SUBITO](#)

Giovedì 02 Novembre 2023

#TIASCOLTO » [Cultura e Spettacoli](#) » La Naonis con Raffaele Casarano e Dhafer Youssef

CULTURA E SPETTACOLI

La Naonis con Raffaele Casarano e Dhafer Youssef

Tanti gli impegni dell'orchestra dell'Accademia Naonis, a iniziare dal concerto di sabato 4 novembre a Sacile per il Volo del Jazz cui seguirà sempre a Sacile lo spettacolo Stabat Mater firmato da Valter Sivilotti con Moni Ovadia



Sarà un novembre all'insegna della musica jazz e crossover com'è nello stile dell'Accademia Musicale Naonis, sodalizio dalla riconosciuta esperienza e versatilità, che ama offrire al pubblico proposte sempre originali e di qualità, a fianco dei migliori artisti della scena internazionale, aperti alla sperimentazione di vivaci commistioni tra vari linguaggi.

Anche quest'anno si riconferma il felice "matrimonio" della Naonis con la musica jazz, "benedetto" dal cartellone de "Il Volo del Jazz" promosso dal Circolo Culturale Controtempo, nell'evento di apertura di sabato 4 novembre alle 21.00 al Teatro Zancanaro di Sacile (biglietti in vendita sul circuito Vivaticket) con il concerto dal titolo "Anì live", nel quale il sassofonista salentino Raffaele Casarano presenterà il suo nuovo album, affiancato dall'inconfondibile sound di Dhafer Youssef. Sul palco, l'ensemble d'archi dell'Accademia Naonis, con arrangiamenti e direzione di Valter Sivilotti, si aggiungerà alla band formata da Bonnot, programming e sound design, Mirko Signorile, pianoforte, Gianluca Aceto, basso, Marco D'Orlando, batteria, Alessandro Monteduro, percussioni, special guest Dhafer Youssef, Oud e voce, e naturalmente Raffaele Casarano, a governare sax ed elettronica per creare un sound inedito, in grado di offrire alla musica una particolare levità, che la proietta verso una dimensione più spirituale.

Sassofonista, direttore artistico e ideatore di uno dei più importanti festival jazz nazionali (il "Locomotive" in Salento), Raffaele Casarano è considerato tra i più talentuosi e conosciuti interpreti della New Jazz Generation italiana. La sua musica è senza confini ed etichette, mescola diversi linguaggi musicali con gusto ed eleganza, in perfetto equilibrio tra la tradizione del jazz e le contaminazioni del rock e dell'elettronica. Il tutto con solide e forti radici salentine. "Anì", il suo nuovo album, è dedicato alla figlia Anita ed è frutto di un lavoro di 3 anni. Questa ispirazione rappresenta una svolta nella carriera artistica del sassofonista salentino, come un viaggio intenso tra ambientazioni suggestive del Mediterraneo, i colori del jazz, la world music e il rap. Contribuirà a creare questo particolare "colore" anche l'illustre presenza di Dhafer Youssef, le cui radici musicali affondano nella tradizione Sufi e nella musica mistica, anche se aperte alle influenze di altre culture e al jazz, la cui peculiare espressività si esprime attraverso il suono dell'oud, il liuto arabo, dal quale riesce a trarre composizioni complesse improntate alla tradizione araba.

Il concerto, che si preannuncia come una serata di grande musica da non perdere, avrà un "bis" all'interno della rassegna Jazz dell'Auditorium Parco della Musica di Roma il 18 novembre, con la stessa band e programma.

Ma l'autunno della Naonis ha da parte un altro appuntamento di punta, ancora per Sacile, all'interno della stagione del Teatro Zancanaro promossa dall'Amministrazione comunale: martedì 21 novembre sarà infatti messa in scena una delle partiture più intense firmate da Valter Sivilotti, direttore artistico dell'Accademia, ma anche compositore e arrangiatore tra i più apprezzati nel panorama della musica contemporanea. Il suo "Stabat Mater", partitura ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi, sceglie la plasticità e l'universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, anche per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell'esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Fil rouge dello spettacolo sarà la voce magnetica di Moni Ovadia, attore, regista, scrittore, performer, che affronterà il tema della "madre", anche attraverso gli scritti e le produzioni cinematografiche di P.P. Pasolini ("Il Vangelo secondo Matteo"), e quello più in generale intorno al "femminile", nell'avvicinarsi della Giornata contro la violenza sulle donne.

Uno spettacolo intenso e coinvolgente, diretto dallo stesso maestro Sivilotti per la regia di Marco Caronna, che unirà sul palco il soprano solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia Giovanile del Coro FVG e i solisti dell'Accademia Musicale Naonis.

Dhafer Youssef & Raffaele Casarano ‘Anì Live’ con Orchestra Accademia Naonis

 eventifvg.it/evento/dhafer-youssef-raffaele-casarano-anì-live-con-orchestra-accademia-naonis

[« Tutti gli Eventi](#)

Novembre 4 @ 21:00 - 23:00



L'Accademia Musicale Naonis e il Circolo Culturale Controtempo collaborano per “Il Volo del Jazz” presentando “Anì live,” album di Raffaele Casarano dedicato a sua figlia Anita. Questo progetto unisce jazz, world music e rap, diretto da Valter Sivilotti, con la partecipazione di solisti di fama mondiale e musicisti regionali.

Sabato, 4/11/2023 H. 21:00

Dhafer Youssef & Raffaele Casarano ‘Anì Live’

Rassegna: Il Volo del Jazz 2023

Teatro Zancanaro – Sacile (PN)

BIGLIETTI <https://tinyurl.com/kmuevk5p>

Raffaele Casarano: sax alto, sax soprano, basso, programming, synth pad, electronic drum

Guest: Dhafer Youssef: oud e voce

Bonnot: programming e sound design

Mirko Signorile: pianoforte

Gianluca Aceto: basso
Marco D'Orlando: batteria
Alessandro Monteduro: percussioni

Arrangiamenti e direzione Valter Sivilotti
Con Ensemble di archi dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone

Raffaele Casarano Sassofonista, direttore artistico e ideatore di uno dei più importanti festival jazz nazionali Locomotive in Salento Raffaele Casarano è considerato tra i più talentuosi e conosciuti interpreti della New Jazz Generation italiana. La sua musica è senza confini ed etichette, mescola diversi linguaggi musicali con gusto ed eleganza, in perfetto equilibrio tra la tradizione del jazz e le contaminazioni del rock e dell'elettronica. Il tutto con solide e forti radici salentine

Guest: Dhafer Youssef: oud e voce

Dhafer Youssef, ha contribuito al nuovo progetto musicale di Casarano con la sua insostituibile voce e il suono inconfondibile dell'oud. Le radici della musica di Dhafer Youssef affondano nella tradizione Sufi e nella musica mistica, tuttavia egli è sempre stato aperto alla musica di altre culture e al jazz. Dhafer Youssef costituisce una delle espressioni più importanti sulla scena musicale attraverso il suono dell'oud, il liuto arabo dal quale riesce a trarre composizioni complesse improntate alla tradizione araba. In 25 anni di carriera Dhafer Youssef ha pubblicato dieci album – l'ultimo, "Street Of Minarets" del 2023, con grandi ospiti come Herbie Hancock, Marcus Miller e Dave Holland – che mostrano la sua abilità musicale e la sua capacità di trascendere i generi. Spaziando tra jazz, elettronica, world music e fusion, senza rinnegare le sue origini e la tradizione Sufi. Grazie ai suoi lavori acclamati dalla critica ha ottenuto il BBC Award nel 2006 e l'Edison Award 2017, oltre a un posto nell'All-Star Global Concert 2015 dell'ONU per l'educazione, la scienza e la cultura.

<https://www.facebook.com/events/1385356585687049/>



Dettagli

Data:

Novembre 4 (2023-11-04)

Ora:

21:00 - 23:00

Sito web:

<https://www.facebook.com/events/1385356585687049/>

Organizzatore

Accademia Musicale Naonis

Email

noreply@facebookmail.com

Luogo

Teatro Zancanaro

Eventi, Feste e Recensioni dei Locali del FRIULI VENEZIA GIULIA - Copyright Dallin Production 2023

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Jazz a Sacile con Dhafer Youssef, 4 mostre a San Vito al Tagliamento

CRISTINA SAVI

Concerti, spettacoli teatrali e mostre compongono il programma degli eventi di oggi. A Sacile, alle 21, nel teatro Zancanaro, con la prestigiosa presenza sul palco di Dhafer Youssef, si apre l'edizione 2023 di Il Volo del jazz di Circolo Controtempo. Per l'avvio della rassegna, in collaborazione con Accademia Naonis, va in scena il progetto "Ani live" del sassofonista Raffaele Casarano, che mescola jazz, world music e rap, con un tocco spirituale, oltre che vari musicisti,

fra i quali gli archi dell'Accademia Naonis, tutti diretti dal friulano Valter Sivilotti. Musica anche al Capitol di Pordenone dove alle 21.15 arriva il tour di Studio Murina, band capostipite di un nuovo sound che attinge dal jazz, dall'elettronica e si esprime nel linguaggio rap. E sarà musica anche nel Teatro Verdi, sempre a Pordenone, dove alle 20.30 è prevista la finale del concorso "Città di Portogruaro" degli Amici della musica "Salvador Gardino", quest'anno dedicato all'trombone: con i finalisti suonerà la Fvg Orchestra diretta da Massimiliano Caldi. A Monte-

reale, nell'ex centrale Pitter, alle 20.45, il Fadiesis accordéon festival porta alle 20.45 il concerto "L'uomo oltre la città. Pierpaolo Pasolini attraverso le immagini di Cecilia Mangini", con l'Ensemble Fabbrica del Pensiero.

Per il teatro, ad Azzano Decimo, alle 21, serata di gala e premiazioni del festival internazionale dedicato a Mascherini, animata da "Le Betoneghe" con la Banda in Viajo del "Teatro dei Pazzi", mentre a Pordenone, nel convento di San Francesco, alle 18 e alle 21 c'è lo spettacolo "Far miracoli", omaggio al grande re-inventore

della narrazione, Dario Fo; con Jacopo Pittino, regia di Ferruccio Merisi.

Per l'arte contemporanea, si inaugura alle 17 a San Vito al Tagliamento, nell'antico teatro Arrigoni, la rassegna "Palinsesti" con quattro esposizioni: nell'antico Ospedale dei Battuti il progetto espositivo Geometria e natura, con le due sculture di Igino Legnaghi, la retrospettiva dedicata a Romano Perusini, le opere su carta dedicate ai poeti di Giulia Napoleone: all'Essiccatore Bozzoli la personale di Beppino De Cesco, omaggio all'artista scomparso. —



Dhafer Youssef oggi di scena a Sacile

WEEK END

"Cosa Nostra": Paolo Toffolutti racconta l'arte del presente

La conferenza nella Barchessa di Villa Manin
"Parole e musica per un domani" a Cormons

FABIANA DALLAVALLE

Ecce alcuni appuntamenti culturali del primo fine settimana di novembre. Oggi, sabato 4, alle 11, nella sala conferenze della Barchessa d'ingresso di Villa Manin di Passariano, presentazione di "Cosa Nostra" di Paolo Toffolutti, una selezione di opere visive dell'artista e della corposa raccolta di suoi scritti sull'arte del presente e sul suo farsi. Presentazione a cura di Guido Comis, Paolo Toffolutti e Patrizia Comuzzi, che dialogheranno con l'artista Manuela Sedmach.

Domani, torna per una da-



Un'opera dell'artista friulano Paolo Toffolutti

ta speciale, negli spazi del Museo Carnico delle arti popolari Michele Gortani (tre repliche alle 16.30, 18 e 19.30) lo spettacolo "Senza memoria", una co-produzione Museo Gortani e Teatri Stabil Furlan. Oggi, sabato, alle 14, nell'Aula Magna del Liceo Einstein di Cervignano, performance finale del "Festival di Libera scrittura" nato per il sostegno e la diffusione della cultura della scrittura, in tutte le sue accezioni, fra i giovani. Ospiti gli scrittori Susanna Fontana e Giuliano Pellizzari.

Domani, domenica, per Invit a Teatri, rassegna teatrale in lingua friulana, alle 17, al

Tirelli. Voci soliste: Emanuele Mattiussi e Martina Gorassio. Coro "Le Colone". Letture a cura di Giuliano Bonanni e Chiara Donada. Passaggi riflessivi: Fabio Turchini.

Domani, alle 18, per "Parole e musica per un domani" all'azienda agricola Raccaro di Cormons, concerto con i musicisti Giovanni Di Lena, Sebastiano Zorza, Giuseppe

LO SPETTACOLO

Cumbinìn torna a teatro dieci repliche in Friuli

Una decina di repliche fatte e una decina di repliche in arrivo per "Cumbinìn. Intrici e poesie" (produzione Css Teatro Stabile di Innovazione Fvg con Teatro Incerto) di e con Martina Delpiccolo, Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzi. Lo spettacolo, che ha debuttato all'inizio dell'anno, continua il suo viaggio, portando in scena il contrasto tra corruzione e poesia, meschinità e bellezza, in una tragicomicità tra il reale e il surreale, puntellata dall'ironia, intrisa di suggestioni letterarie. A cosa serve la poesia oggi? Non certo a redimerne ma... Il resto stasera a Valvasone, all'Auditorium delle Scuole medie, alle 20.45.

Prossime tappe: sabato 11 novembre a Povoletto, all'Auditorium Comunale, alle 20.30; giovedì 16 novembre a San Daniele del Friuli, all'Auditorium Alla Fratta alle 20.45, nel circuito Ert; sabato 18 novembre a Cervignano, al Teatro Pasolini alle 20.45, nell'ambito della stagione teatrale; venerdì 1° dicembre a Colugna di Tavagnacco, al Teatro Luigi Bon, alle 20.45, nel circuito Ert; sabato 2 dicembre a Precone, all'Auditorium Comunale, alle 20.45, nell'ambito della stagione teatrale; venerdì 8 dicembre a Pozzuolo, all'Auditorium Comunale alle 20.45; venerdì 5 gennaio a Pasian di Prato all'Auditorium Comunale Pasolini, alle 20.45; venerdì 26 gennaio a Zoppola, al Teatro Comunale, alle 20.45, nel circuito Ert; sabato 10 febbraio a Fagagna, in Sala Vitória alle 20.45. —



Gli interpreti di Cumbinìn

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Pescole 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Asquin 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

C'è ancora domani 14.30-16.50-19.10-21.30

Comandante 14.40-17.00-19.20-21.40

Anatomia di una caduta 15.00-17.50-20.40

Killers of the Flower Moon 15.45-19.30

A Passo d'Uomo 19.15

Il libro delle soluzioni 17.10-21.10

Petites - La vita che vorrei...per te 15.20

Killers of the Flower Moon 17.00-20.00-20.45

L'Esorcista - Il Credente 20.45

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 15.00-15.30-16.30-17.30-18.30

Saw X 15.00-18.00-21.00

Anatomia di una caduta 17.15

Retribution 15.00-21.00

Killers of the Flower Moon 17.00-20.00-20.45

The Space CINEMA PRADAMANO Per info: www.thespacecinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie

C'è ancora domani 14.30-16.50-19.10-21.30

Comandante 14.40-17.00-19.20-21.40

Anatomia di una caduta 15.00-17.50-20.40

Killers of the Flower Moon 15.45-19.30

A Passo d'Uomo 19.15

Il libro delle soluzioni 17.10-21.10

Petites - La vita che vorrei...per te 15.20

Killers of the Flower Moon 15.00-17.45-20.30

Killers of the Flower Moon 14.00-14.30-15.50-18.00

Assassinio a Venezia 14.00

Anatomia di una caduta 20.10

Paw Patrol: Il Super Film 14.15

Oppenheimer 14.15

KINEMA

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8253793

Per info: www.cinemateosociale.it

Five Nights At Freddy's 14.00-15.40-16.40-18.40-19.35-21.40-22.20

Asteroid City 21.00

Tartarughe Ninja: Caos Mutante 18.00

Titina 16.00

GORIZIA

KINEMA

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263

sito web: www.kinemax.it

Comandante 15.30-17.40-21.00

Five Nights At Freddy's 16.00-18.15-21.20

C'è ancora domani 15.10-17.20-20.45

Anatomia di una caduta 15.15

Joika - A un passo dal sogno 18.00

Killers of the Flower Moon 17.15-20.00

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 15.45

Saw X 21.15

MONFALCONE

KINEMA

Via Grado 54, tel. 0481 712020

sito web: www.kinemax.it

Comandante 15.30-17.40-21.00

Five Nights At Freddy's 16.00-18.15-21.20

C'è ancora domani 15.10-17.20-20.45

Anatomia di una caduta 15.15

Joika - A un passo dal sogno 18.00

Killers of the Flower Moon 17.15-20.00

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 15.45

Saw X 21.15

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527

Pre vendita disponibile su www.cinemazero.it

C'è ancora domani 14.30-16.45-21.15

Comandante 19.00

Anatomia di una caduta 16.15-21.00

Il libro delle soluzioni 18.00

C'è ancora domani 18.45

Comandante 14.15-16.30-21.00

Il libro delle soluzioni 15.00

Killers of the Flower Moon 17.00-20.45

FUME VENETO

UCI CINEMAS

tel. 892960, www.uditinemas.it

Assassinio a Venezia 22.45

Five Nights At Freddy's V.O. 19.00

C'è ancora domani 14.00-16.30-19.10-21.50

Comandante 14.20-17.10-20.00-21.40-22.20

DogMan 22.30

Five Nights At Freddy's 14.45-17.15-19.45-20.00-22.15-22.50

Joika - A un passo dal sogno 14.15-16.50-19.20

Killers of the Flower Moon 17.00-18.30-21.00

L'ultima volta che siamo stati bambini 14.10

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania 14.10-14.30-16.10-16.40-18.10

Retribution 16.45

Paw Patrol: Il Super Film 14.45

Saw X 14.25-17.05-19.50-22.35

Il Volo del Jazz: Dhafer Youssef & Raffaele Casarano Anì live

(visitsacile.it/eventi/il-volo-del-jazz-dhafer-youssef-raffaele-casarano-anì-live

[Skip to content](#)

CALENDARIO EVENTI



Musica jazz

Il Volo del Jazz: Dhafer Youssef & Raffaele Casarano Anì live

4 novembre 2023

Ora: 21.00

Teatro Zancanaro

CONDIVIDI

Sabato 4 novembre (alle 21, teatro Zancanaro) si alzerà il sipario sul festival con un appuntamento che rinnova la collaborazione fra Circolo Controtempo e l'Accademia Musicale Naonis, al quale si deve la produzione di questo progetto che sarà presentato in anteprima a Sacile, quindi al Parco della musica di Roma: “**Anì live**”, l’album che il rinomato sassofonista e direttore artistico del festival jazz Locomotive in Salento **Raffaele Casarano** ha dedicato a sua figlia Anita. Il concerto, mescolando jazz, world music e rap, con un tocco spirituale, unisce un solista di fama mondiale, rinomato per la sua voce e l’oud,

quale è **Dhafer Youssef**, musicisti regionali esperti (**Mirko Signorile, Gianluca Aceto, Marco D'Orlando e Alessandro Monteduro**) e gli archi dell'**Accademia Naonis**, tutti diretti da **Valter Sivilotti**, con **Bonnot** alla programmazione e sound design.

In download il programma dettagliato della rassegna.

Organizzato da:

Circolo Culturale Controtempo

Tel. + 39 3516112644

Email: ticket@controtempo.org

Allegato

[Programma Il Volo del Jazz 2023](#)

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1700226255 | 82.53.28.178 | carta.ilgazzettino.it



PORDENONELEGGE

Due appuntamenti oggi per Fuoricittà: il teologo Vito Mancuso con il suo nuovo saggio alle 20.30 a Spilimbergo e alle 18.30 a Casarsa il Premio Strega Mario Desiati.



Giovedì 16 Novembre 2023
www.gazzettino.it

Al Piccolo festival il film di Stefano e Alice Tambellini "Impossible Maladies", che hanno iniziato a produrre nove anni fa e terminato, su impulso della direttrice Paola Bristot, giusto in tempo per la kermesse sanvitese

Fratelli in animazione

FILMMAKER

Costanza e pazienza, per costruirsi, letteralmente, un mondo fantastico dove far vivere i propri personaggi. È quello che hanno fatto i fratelli Tambellini, Stefano ed Alice, divisi da un solo anno anagrafico, ma accomunati dalla passione per le storie, l'animazione e il mondo dell'illustrazione per l'infanzia. In gara al Piccolo Festival dell'Animazione, organizzato dall'Associazione Viva Comix, Stefano, oltre a tenere delle masterclass dedicate agli studenti delle scuole superiori, sia al Cine-mazero, a Pordenone, che al Visionario di Udine, per tutta la durata del festival, sarà in gara nella Main competition con "Impossible Maladies", film in stop motion in anteprima mondiale, che ha richiesto ben nove anni per essere realizzato. Il corto vede due pupazzi di plastilina, il dottor Barbaro e l'assistente Tosse, viaggiare con un carretto di casa in casa per curare assurde malattie con i loro innovativi rimedi. Alla chiesa di San Lorenzo, a San Vito al Tagliamento, tra le oltre 100 immagini esposte, sono inoltre predisposti un set e le maquette del film, per immergersi letteralmente nell'opera dei due fratelli toscani.

STREGATI DA BURTON

«La passione per lo stop motion - racconta l'illustratore e regista - per me e mia sorella è nata ai tempi della visione di Nightmare Before Christmas, di Tim Burton. Un altro film fondamentale, per me, è stato "Little Ottik", del regista ceco Svankmajer, che parlava di un bambino radice. Mia sorella, invece, si era appassionata a "Wallace e Gromit" (realizzato da Peter Lord per gli Aardman Studios, ai quali recentemente il Paff! ha dedicato una corposa mostra, ndr), mitigando un po' la mia passione per i soggetti più dark. Così iniziammo a fare i primi esperimenti». I due fratelli av-

Mauro Rossato
© RIPRODUZIONE RISERVATA

viano, così, il progetto Senza Te sta, inizialmente come fanzine dedicata all'illustrazione. «I primi cortometraggi li abbiamo realizzati subito dopo la fine del liceo - racconta - e duravano circa un minuto, con pupazzi realizzati in plastilina, con la pratica siamo passati al lattice».

IL FILM

Il film presentato a San Vito ha avuto una gestazione veramente lunghissima: «ci abbiamo lavorato per nove anni. Essendo totalmente autoprodotto e realizzato solo da noi due, ce ne siamo occupati nei ritagli di tempo di quello che era il lavoro pagato (Tambellini si è trasferito a Londra e lavora come illustratore di libri per bambini e libri di scuola, pubblicando in Italia per case editrici prestigiose, come Salani ed Einaudi, oltre che per editori inglesi e statunitensi, ndr). Ci eravamo completamente fermati, ma lo sprone decisivo è arrivato da Paola Bristot, direttrice del Piccolo Festival dell'Animazione, che ci ha spinto a finirlo giusto in tempo per partecipare alla rassegna».

Una tecnica, quella della puppet stop motion, che in Italia usano in pochissimi. «Ed è un peccato, perché a noi, ad esempio, ha permesso di raccontare il '700 revisitato in forma fantastica. L'animazione permette scenari incredibili, con budget ridotto e alla portata di tutti. E può far ottenere ambientazioni e personaggi stravaganti e particolari che, se realizzate tramite il cinema classico, sarebbero difficili oppure costosissime». Una passione che poi diventa una professione in maniera molto naturale. «Tutto nasce da una passione comune che devi sentirti dentro, un po' come quando crei un fumetto. Il più delle volte resta una passione. Poi, se si studia, può diventare una professione, sia in Italia che all'estero. Richiede un impegno smisurato e per questo la passione deve essere tanta. Ma le soddisfazioni sono impagabili».

Mario Rossato
© RIPRODUZIONE RISERVATA



STOP MOTION I due fratelli filmmaker toscani hanno realizzato un film utilizzando dei pupazzi

"Gli occhi dell'Africa" racconta la storia della coop di migranti Somankidi Coura

CINEMA

Proseguono, venerdì prossimo, alle 20.45, a Cinema-zero Pordenone, la XVII rassegna "Gli occhi dell'Africa", promossa con Caritas, Casa dello studente e Centro missionario diocesano, in collaborazione con il Pordenone Docs Fest. In programma un documentario premiato a Cinéma du Réel di Parigi e presentato, tra gli altri festival, an-

che a Hot Docs di Toronto, "Xaraasi Xanne (Crossing Voices)", di Bouba Touré e Raphaël Grisey, riporta a galla l'avventura di Somankidi Coura, cooperativa agricola fondata in Mali, nel 1977, da 14 ex lavoratori migranti e attivisti originari dell'Africa Occidentale, che vivevano in Francia. Interverrà nella serata Pietro Cingolani, ricercatore in Antropologia culturale all'Università di Bologna, esperto di processi migratori, transnazionalismo, etno-

grafia urbana, relazioni inter-eticne e relazioni tra mobilità e segregazione sociale. Il suo ultimo libro è "Etnografia delle migrazioni" (Carocci, 2023). Cingolani è anche il curatore della mostra "Sguardi Plurali", visitabile nei "Nuovi spazi" della Casa dello Studente di Pordenone fino al 18 novembre, che espone le fotografie dei vincitori nazionali del bando di Camera Fotografia, Fieri e Società Umanitaria di Carbonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aied, settant'anni di battaglie in novanta minuti

AIED

Settant'anni di battaglie per i diritti civili in 90 minuti ricchi di interviste, testimonianze, immagini d'archivio, contributi e riflessioni sull'evoluzione sociale e culturale in Italia dal secondo dopoguerra ai nostri giorni: "Il coraggio della libertà. Settanta anni di generazioni consapevoli" è una emozionante cavalcata attraverso sette decenni che hanno rivoluzionato l'approccio alle libertà personali e ai comportamenti sociali, culminando nella luminosa e irripetibile stagione delle conquiste civili del nostro Paese. Prodotto da Aied, la storica Associazione italiana per l'educazione democratica, presentato da Mario Puiatti, scritto e diretto dai film-

makers pordenonesi Alessandro Pasian e Francesco Guazzoni, il documentario, che arriva in anteprima a Roma domani, alle 12.30, nella Sala Capitolare del Senato - in occasione del convegno dedicato a "Sessualità, diritti, demografia" per i 70 anni dell'Aied - ripercorre la nascita, nel 1953, a Milano, dell'associazione fondata da un gruppo di giornalisti, scienziati e uomini di cultura, per arrivare all'abrogazione dell'articolo 553 del Codice Penale, retaggio della legislazione fascista, che vietava l'uso e la propaganda dei mezzi contraccettivi, pena un anno di reclusione, fino al nostro tempo, focalizzando sulle nuove frontiere dei diritti civili, prima fra tutte la proposta di introduzione dell'informazione affettiva e sessuale nelle scuole italiane.

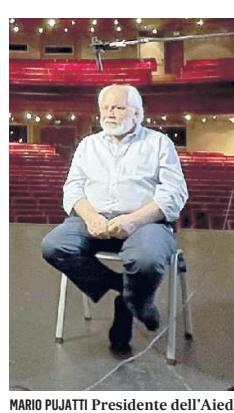
Nel documentario, il racconto è affidato a testimoni diretti, come lo storico e saggista Gianfranco Porta e il presidente nazionale dell'Associazione, Mario Puiatti, che sottolinea: «parlare di sessualità è ancora una cosa non vietata, ma quasi. Nel senso che è una di quelle cose che si fa, ma non si dice e non si deve dire. Quando potremo parlare tranquillamente e serenamente di sessualità come di letteratura, di pittura, di musica o di gastronomia, allo stesso

modo, a quel punto saremo finalmente liberi». Nel film parlano anche la sociologa Chiara Saraceno, il fondatore e presidente dell'Arcigay, Franco Grillini, la psicologa analista e psicoterapeuta Anna Sampaolo e la politica e attivista per i diritti civili Emma Bonino, storica militante radicale.

I registi Alessandro Pasian e Francesco Guazzoni, che firmano anche la fotografia e il montaggio del film, hanno selezionato i materiali d'archivio provenienti da Istituto Luce, Teche Rai, Fondazione Cineteca di Bologna e da varie produzioni. Nel film scorrono anche molti articoli dell'archivio AIED e degli archivi del Corriere della Sera, L'Osservatore Romano, La Repubblica, La Stampa, L'Unità, Novella 2000, Volonta'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI IN SENATO LA PRESENTAZIONE DEL FILM "IL CORAGGIO DELLA LIBERTÀ"
REALIZZATO DA DUE FILMMAKER PORDENONESI



MARIO PUATTI Presidente dell'Aied

Teatro

Due nuove date allo Zancanaro per Moni Ovadia e Zelig-Circus

Due spettacoli profondamente diversi tra loro, ma entrambi di grande attrattività, quelli inseriti nel cartellone più squisitamente teatrale del Teatro Zancanaro di Sacile per arricchirne la proposta. «Uno a novembre, l'altro a dicembre - ricorda l'assessore alla Cultura Ruggero Spagnol che, nell'annunciare i due spettacoli, parla di «una proposta culturale di alto profilo, aperta ai gusti di pubblici diversi, che rientra nel piano di arricchimento dell'offerta teatrale del teatro livenziano. Date rivolte anche ai più giovani, attraverso la collaborazione con Adotta uno spettacolo, la cui tradizione ha radici profonde nel teatro cittadino». Il primo dei due appuntamenti è in programma martedì prossimo, quando andrà in scena una versione rivisitata del celebre "Stabat Mater" di Valter Sivillotti, tratto dalla preghiera di Jacopone da Todi. Sul palco l'Accademia Musicale Naonis, ospite d'eccezione nelle vesti di voce narrante, Moni Ovadia. Spetterà a lui intrecciare parole e musiche e tessere una sorta di lectio magistralis che declina, in più modi, il tema della madre. Tra i riferimenti anche Pier Paolo Pasolini, mettendo contemporaneamente in luce le tematiche della parità di genere e l'opposizione alla violenza sulle donne. Uno spettacolo articolato e coinvolgente: la pagina inedita si basa sulla preghiera più famosa di Jacopone da Todi, dalla quale il maestro Sivillotti ha realizzato una composizione attualissima, anche per la contemporaneità dei temi trattati.

Il secondo appuntamento è fissato per il 16 dicembre ed è di tutt'altro tenore. "Comedy Ring" promette, infatti, di regalare tanto divertimento con la migliore comicità di Zelig e Colorado, grazie alle storiche presenze di Beppe Braida, Stefano Chiodaroli "Il panettiere", Max Pieriboni, Bruce Ketta "Il postino", Pino Campagna "Papi ultras". Un format originale in cui i comici delle due note trasmissioni televisive si sfidano sul palco per vincere la corona più ambita: le risate e gli applausi del pubblico. Per entrambi gli spettacoli, informazioni e prevendita alla biglietteria dello Zancanaro: chiamando lo 0434.780623 o scrivendo a info@teatrozancanaro.it.

«Con importanti riduzioni per gli abbonati alla stagione teatrale - sottolinea l'assessore sacilese Spagnol - per lo Stabat Mater l'ingresso di 22 euro è ridotto a 15, mentre per Comedy Ring si scende da 15 a 12. Denis De Mauro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli

(C) Ced Digital e Servizi | 1700322944 | 82.53.28.178 | carta.ilgazzettino



LA COORDINATRICE

Rita Maffei: «Il corso voleva coinvolgere i detenuti in un percorso che stimolasse l'espressione del proprio mondo interiore migliorando la gestione delle emozioni»

Sabato 18 Novembre 2023
www.gazzettino.it

Nella Casa circondariale di Udine, ha preso corpo un racconto corale a coronamento del laboratorio di teatro e musica organizzato dall'Enaip Fvg e con la collaborazione del Css

Carcere palcoscenico della vita

TEATRO E MUSICA

L'effetto stereofonico di un canto a bocca chiusa accoglie l'ingresso dei protagonisti. Atmosfera surreale. Cast e location dal taglio insolito, con un copione fatto di storie autentiche. Siamo all'ultimo piano della Casa Circondariale di Udine, dove prende corpo un racconto corale, a coronamento del laboratorio di teatro e musica organizzato dall'Enaip Fvg nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE+ cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, in collaborazione con CSS Teatro stabile di innovazione del Fvg. Lo spettacolo è "So Ham - Io sono", tappa finale del percorso di autoformazione guidato da Rita Maffei e delle sessioni di canto e scrittura di canzoni condotto da Nicoletta Oscuro e Matteo Sgobino. A rompere il ghiaccio è Michael, che descrive il suo difficile rapporto con il numero 17: se qualche rea-

I DEDENUTI SONO STATI COINVOLTI A DIVERSI LIVELLI NEL RACCONTO DI STORIE VERE CHE LI HANNO COINVOLTI ANCHE EMOTIVAMENTE

► Successo di pubblico per lo show dedicato alle false notizie ironiche

LA SERATA

Dalla fake sul premier Giorgia Meloni che rifiuta la telefonata di un comico ucraino (ma era Zelensky) alla maxi grigliata di pangolino a Wuhan per festeggiare la fine della pandemia, dall'ironia irriverente sulle telefonate di Papa Francesco al Toninelli show, con l'antologia delle notizie falsissime dedicate all'ex ministro pentastellato (e al suo barbiere). I «vaticanisti di Lercio», la definizione è loro Rosaria Greco e Vittorio Latini, si sono «mangiati» la platea

del Palamostre di Udine l'altra sera, per il loro live in occasione del Fake news festival. Con le fintissime notizie dell'Ultim'ora (Lercio style) e gli altrettanto falsi annunci intrisi di satira («Pirata informatico entra nel sito di Trentitalia e per massimizzare i danni lascia tutto com'è»). Rosaria e Vittorio hanno scatenato grandi risate di pancia. Il clou si è toccato durante la carrellata dei «commenti Lerci» dei navigatori della community ai titoli sfornati dal sito satirico (dal «precisino» al «Mastrota»), con le punte inarrivabili raggiunte da «quello che neanche se glielo spieghi con i disegni», che, alla notizia (fake) su Wuhan e i festeggiamenti per la fine del Covid con la mega grigliata di pangolino, si era molto preoccupato per i tanti animali

to commesso da ragazzino gli compromette la libertà, oggi dalla sua voce emerge un'autentica empatia, a sottolineare la funzione terapeutica e pedagogica dell'attività svolta in questi mesi. Il desiderio di reinserimento sociale è palpabile anche nel racconto del suo compagno, arrivato dal Marocco su un barcone e scivolato in amicizie sbagliate. Il pensiero alla famiglia che soffre la sua assenza tira sfogli in una canzone magrebina, mentre le sue dita tamburelano sull'inseparabile darbuka. Chi è più timido e conosce poco l'italiano si limita a leggere qualche frase, ma ogni passo è una conquista. Si arriva ai ritmi incalzanti della musica balcanica e a furiosi battitoni, sempre pronti a cambiare registro proprio come nelle loro vite, spesso rovinate da improvvisi, inaspettati incidenti di percorso. Tocca a Bruno, brasiliano adottato da una famiglia lombarda che lo maltrattava, poi entrato in una casa famiglia, trasferimenti su e giù per l'Italia ed eccolo a Udine, dove trova lavoro come giardiniere, cameriere e poi arriva qui in carcere, pronto a raccontare la sua storia intercalata da una voce calda e carica di espressione. The Girl from Ipamema, Com'è bella la città, Così Celeste strappano gli applausi della sala. Tra il pubblico, insieme alla direttrice della struttura di Via Spalato Tiziana Paolini e

al Comandante Monica Sensales, una volta rappresentanza di detenuti «selezionati» dagli stessi artisti, accanto a guardie carcerarie, organizzatori e rappresentanti degli enti coinvolti. La chitarra di Matteo Sgobino è il fil rouge di un'ora abbondante di spettacolo, tra sperimentazione e delicate dinamiche che affondono il meccanismo su collaborazione, scambio e condivisione. E Michele, senior del cast, a proseguire. La forza di volontà è al centro della narrazione, che sfusa sulle note di Volare. In chiusura, dalla storia di Ramon si

Presentazione

«Noi, la felicità», i racconti dei ragazzi

L'attestazione che la scrittura fa bene al cuore. «Noi, la felicità», edito dall'Omnia Rosso, verrà presentato oggi, alle 17.30, nella sala Consiliare di Palazzo Rota, a San Vito, su un progetto dell'istituto «Floridi Pordenone» e dell'Area Giovani del Cro di Aviano, a cura di Alessandra Merighi, Maurizio Mascarin, Giuseppe Losapio, Sabrina Zanghi. Protagonisti gli studenti delle scuole superiori di quelle in ospedale, autori dei racconti

vibranti, mentre le illustrazioni sono ad opera degli allievi del Liceo artistico di Cordenons. Il volume, nato dopo il successo dell'incontro, a Pordenonelegge, con Marco Balzano, uscirà in audiolibro grazie all'Associazione Polaris di San Vito e al Centro internazionale del libro Feltre. All'incontro interverranno Merighi, Zanghi, Mascarin e la dirigente dell'istituto Flora, Paola Stufferi. S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

percepisce nettamente la gioia di quando è diventato papà, in quella famiglia che spera di riabbracciare al più presto: l'entusiasmo

di essere in scena è coinvolgente, mentre il sipario cala sulle note di Isn't She Lovely. La scelta tematica delle vicende personali dei sei partecipanti è volutamente distante dalla loro fedina penale. Le storie sono state infatti raccontate senza alcun riferimento alle ragioni della loro presenza in carcere, mettendo piuttosto in luce l'umanità di ognuno, sogni, ricordi e desideri, con qualche rimpianto emerso da una vita oltre le sbarre. «So Ham è un mantra - dichiara la regista Maffei - che in sanscrito significa "Io sono" e viene usato nella meditazione. Nella filosofia vedica significa identificarsi con l'universo. Il corso "So Ham - Io Sono" ha inteso coinvolgere i detenuti in un percorso laboratoriale che li mettesse nelle condizioni di stimolare l'espressione del proprio mondo interiore e la capacità espressiva del proprio pensiero, migliorando la gestione delle proprie emozioni e le ca-

pacità relazionali dell'individuo in rapporto al gruppo, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e consapevolezza del sé, il rispetto e l'ascolto degli altri, il rispetto delle regole necessarie per agire in sinergia». Il Laboratorio di canto e scrittura di canzoni, condotto settimanalmente da Nicoletta Oscuro (cantante e attrice) e Matteo Sgobino (musicista, chitarrista, autore e cantante), è invece nato con l'intento di esprimersi attraverso la scrittura di versi e melodie. I partecipanti, individualmente e in coro, hanno suonato e cantato canzoni che appartengono al proprio vissuto e alle proprie radici. Tra sguardi e complicità, emerge chiaro come l'aspetto centrale dell'attività teatrale stia proprio nel percorso formativo in quanto tale, rafforzando comunemente nella rappresentazione finale, come restituzione al gruppo. Daniela Bonitatibus

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARCERE DI UDINE Da sinistra Matteo Sgobino (musicista, chitarrista, autore e cantante), Nicoletta Oscuro (cantante e attrice) e la regista del Centro servizi spettacoli Rita Maffei

Dal pangolino a De Toni, Lercio si "mangia" Udine



SUL PALCOSCENICO DEL FAKE NEWS FESTIVAL È SALITO ANCHE UN PO' DI FRIULI CON LA BONUS TRACK E IL QUIZ

selvatici che sarebbero stati sacrificati per sfamare 11,8 milioni di abitanti. Sul palco è salito pure un po' di Friuli. E non solo per la performance dello spettatore Davide, che si è prestato al quiz «Vero o Lercio?», per scoprire quali fossero le «vere» fake di Lercio e quelle le «false» (ovvero, in un rincorrersi di opposti, le vere news pubblicate sui media). I due protagonisti del live hanno subito sfoderato un paio di accenni su Latisanova e Udine (dove una cena fra amici si trasforma nella nascita di un nuovo partito di sinistra) e il siparietto sull'accento sbagliato sul nome della Piccola patria (Rosaria ha ammonito il marchigiano Vittorio: «Se dici un'altra volta Friuli, ti linciano»). Carrellata finale con la «bonus track» per la regione e con qualche chicca ai

limiti del sacrilego (tipo il «prezzo appassionante di anagrammi, rifiuta il trasferimento a Codroipo»), per arrivare alla fala irreverente dedicata alla Destrada Tagliamento: «Scoperto a Sequals un motore che va a bestemmie: il Friuli ha raggiunto l'indipendenza energetica». Un piccolo «pungolato» pure al sindaco di Udine Alberto Felice De Toni al momento di snocciolare l'oroscopo rivisto e corretto dai «Lercio» sullo stile filologovernativo, in cui il segno del Cancro è diventato, tout court, per Rosaria (capace di battute inesborabili come fucilate), «La Sinistra». «attenzione, qui c'è un sindaco del Pd». Risposta inevitabile: «Ma lo sa meglio di noi quanto è dura». Applausi.

C.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro Zancanaro

Moni Ovadia tra le note dello "Stabat Mater"

Martedì, alle 21, nel Teatro Zancanaro di Sacile, la voce magnetica di Moni Ovadia farà da fil rouge alla partitura che il maestro Walter Sivilotti ha dedicato allo «Stabat Mater», traendo dalle preghiere di Jacopone da Todi un'intensa riflessione sulla figura della «madre», che arriva fino alle opere di Pier Paolo Pasolini. Promosso dall'Accademia musicale Naonis e dal Comune, lo spettacolo in esclusiva regionale, diretto dallo stesso Sivilotti, per la regia di Marco Caronna, con la cantante Franca Drigli, il gruppo vocale ArteVoce Ensemble, l'Accademia Giovanile del Coro Fvg e i solisti dell'Accademia Naonis.

AUTOPROMOZIONE
QUESTO SPAZIO PUÒ ESSERE TUO
CONTATTACI PER INFORMAZIONI



AUTOPROMOZIONE
QUESTO SPAZIO PUÒ ESSERE TUO
CONTATTACI PER INFORMAZIONI



IL MESSAGGIO

Islam, i parroci di Monfalcone: «Costruire mondo più giusto tutti insieme»

Oggi, dopo le sante messe, verrà distribuito un foglietto con il messaggio che don Zanetti e don Zutton hanno rivolto ai fedeli dopo le recenti vicende cittadine.

19 NOV 2023 • SALVATORE FERRARA



Mercatini di Natale in Tirolo

L'Avvento è alle porte. Alla scoperta dei più bei mercatini di Natale del Tirolo.

Cronaca Economia Politica Cultura e Spettacoli Sport Salute e Tempo Libero Territorio Ambiente Società Chiesa Locale Blog d'Autore Lettere Meteo



Tirol

Scopri di più >

FLASH NEWS

Cervignano, serata con lo scrittore Fabio Morsut e il suo libro

Il Comune di Cervignano del Friuli organizza la presentazione del libro "All'ombra del salice. La barchetta volante" di Fabio Morsut. L'evento si terrà venerdì 24 novembre alle ore 18 presso la Casa della Musica in Largo Galliano Bradaschia. L'autore dialogherà con Maura Pontoni. Le letture saranno eseguite da Addis Brizi Valsassina e lo stesso Fabio Morsut. La Scuola di danza Avenal arricchirà l'evento con coreografie

Romans, venerdì ospite il giornalista Gianni Borsa in municipio

Nuovo appuntamento con "Profeti di pace", ciclo di incontri organizzato da Città dell'uomo e dedicato a David Sassoli, morto prematuramente durante il suo mandato da presidente del Parlamento europeo. Venerdì 24 novembre, alle 20.30, il giornalista Gianni Borsa sarà ospite a Romans: l'invito a Bruxelles del Servizio informazione religiosa (Sir), agenzia di stampa della Cei, dialogherà con

La cantante di Capriva Franca Drioli sul palco a Sacile con Moni Ovadia

Ci sarà anche la voce di Franca Drioli, cantante di Capriva e preparatrice vocale di ArteVoce Ensemble, a fianco di Moni Ovadia sul palco del Teatro Zancanaro di Sacile. Martedì 21 novembre alle 21, in esclusiva regionale, andrà in scena lo "Stabat Mater" di Valter Sivilli, una delle partiture più intense firmate dal direttore artistico dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, compositore e



In edicola

n. 8 del 25/02/2024

[ABBONATI SUBITO](#)

Sabato 24 Febbraio 2024

#TIASCOLTO » Cultura e Spettacoli » Lo Stabat Mater di Valter Sivilotti con la voce di Moni Ovadia

CULTURA E SPETTACOLI

Lo Stabat Mater di Valter Sivilotti con la voce di Moni Ovadia

Appuntamento martedì 21 novembre nel Teatro Zancanaro di Sacile con Moni Ovadia, la cantante solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l'Accademia giovanile del Coro del FVG e Solisti dell'Accademia Naonis

Parole chiave: Stabat Mater (1), Orchestra Naonis (1), Teatro Zancanaro (1), Moni Ovadia (3), Valter Sivilotti (2), Accademia Naonis (3), Sacile (35)



vicino lontano Foto Luca A. d'Agostino / Phocus Agency © 2021

20/11/2023 di cs

Serata da non perdere quella di martedì 21 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile, dove alle ore 21.00, in esclusiva regionale, sarà la voce magnetica di Moni Ovadia a dare corpo allo “Stabat Mater” di Valter Sivilotti, una delle partiture più intense firmate dal direttore artistico dell’Accademia Musicale Naonis di Pordenone, compositore e arrangiatore tra i più apprezzati nel panorama della musica contemporanea.

L’opera, ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi (1236-1306), sceglie la plasticità e l’universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell’esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Sul palco, a dare vita allo spettacolo, per la regia di Marco Caronna, ci saranno la cantante solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, di cui la stessa Drioli è vocal coach, l’Accademia Giovanile del Coro FVG e i Solisti dell’Accademia Musicale Naonis, Associazione che promuove la serata insieme all’Amministrazione Comunale di Sacile, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli.

Fil rouge di questa originalissima scrittura è il tema della “madre”, riletto anche attraverso gli scritti e le produzioni cinematografiche di P.P. Pasolini (ad esempio nel “Vangelo secondo Matteo”), e quello più in generale del “femminile”, che ben introduce all’imminente Giornata contro la violenza sulle donne. Un’opera innovativa, intensa e coinvolgente che mette in dialogo geografie e culture diverse, dalla poesia del medioevo ai ritmi ancestrali delle danze africane, in un ponte ideale tra passato e presente, sull’onda di sentimenti e interrogativi che da sempre circondano l’Uomo: l’amore, la vita, l’esistenza, il tutto, il nulla.

“Questa partitura – osserva l’autore Valter Sivilotti – scritta con un linguaggio che accosta, in un gioco di contrasti, la mia idea compositiva di ispirazione africana al testo medievale in latino di Jacopone da Todi, rappresenta un grido d’impegno contro ogni forma di violenza e sopraffazione”.

La prevendita dei biglietti è attiva presso il Teatro Zancanaro di Sacile e sul circuito Vivaticket. Contatti: tel. 0434 780623 - www.teatrozancanaro.it

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [La Naonis con Raffaele Casarano e Dhafer Youssef](#)
- » [Il programma di agosto della Naonis](#)
- » [Domenica 1 ottobre: Simone Cristicchi riceve il sigillo della città](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Amministrazione trasparente](#)



Copyright © 2008 Il Popolo di Pordenone - Diocesi di Concordia – Pordenone
Opera Odorico da Pordenone Editrice de Il Popolo – Via Revedole 1, 33170 Pordenone - Tel. 0434/520662 - 520332
Fax 0434/20093 - Partita Iva 00445290935 Codice Fiscale 80000710931 – Iscritto al n.6644 del ROC
Il Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Popolo, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

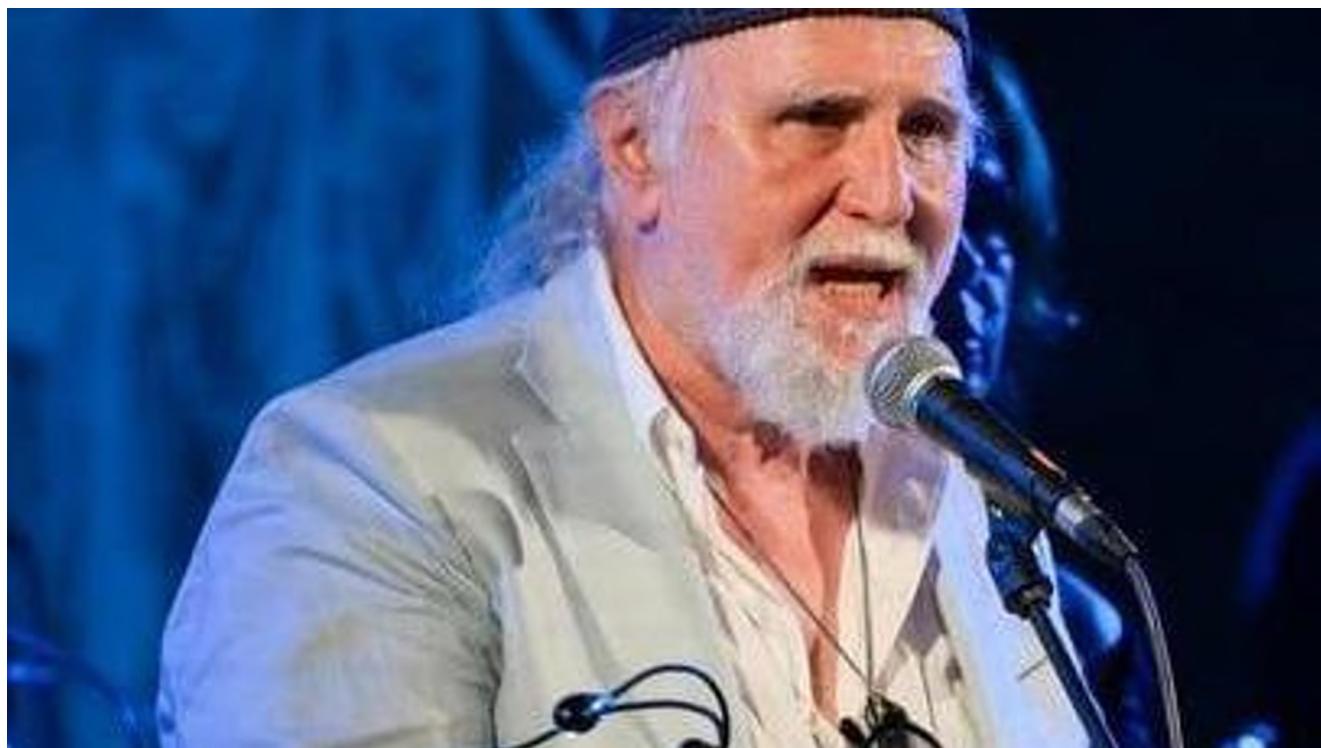
Moni Ovadia voce narrante per Stabat Mater di Sivilotti

M [messaggeroveneto.gelocal.it/cultura-e-](http://messaggeroveneto.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2023/11/20/news/moni_ovadia_voce_narrante_per_stabat_mater_di_sivilotti-13875647)

[spettacoli/2023/11/20/news/moni_ovadia_voce_narrante_per_stabat_mater_di_sivilotti-13875647](http://messaggeroveneto.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2023/11/20/news/moni_ovadia_voce_narrante_per_stabat_mater_di_sivilotti-13875647)

Messaggero Veneto

20 novembre 2023



Serata da non perdere quella di oggi, martedì 21 al Teatro Zancanaro di Sacile, dove alle 21, in esclusiva regionale, sarà la voce magnetica di Moni Ovadia a dare corpo allo "Stabat Mater" di Valter Sivilotti, una delle partiture più intense firmate dal direttore artistico dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone, compositore e arrangiatore tra i più apprezzati nel panorama della musica contemporanea.

L'opera, ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi (1236-1306), sceglie la plasticità e l'universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell'esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Sul palco, a dare vita allo spettacolo, per la regia di Marco Caronna, ci saranno la cantante solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, di cui la stessa Drioli è vocal coach, l'Accademia Giovanile del Coro FVG e i Solisti dell'Accademia Musicale Naonis, Associazione che promuove la serata insieme all'Amministrazione Comunale di Sacile. La prevendita è attiva al Teatro Zancanaro di Sacile e sul circuito Vivaticket. Contatti: 0434 780623 - www.teatrozancanaro.it

I commenti dei lettori



In edicola

n. 44 del 19/11/2023

[ABBONATI SUBITO](#)

Lunedì 20 Novembre 2023

[Homepage](#) » [Friuli occidentale](#) » [SACILE: Moni Ovadia dà voce allo “Stabat Mater”](#)

FRIULI OCCIDENTALE

SACILE: Moni Ovadia dà voce allo “Stabat Mater”

Martedì 21 novembre al Teatro Zancanaro, in esclusiva regionale



20/11/2023

Domani, martedì 21 novembre, alle 21 al Teatro Zancanaro di Sacile si tiene il concerto in esclusiva regionale con la voce magnetica di Moni Ovadia che darà corpo allo “Stabat Mater” di Valter Sivilotti, una delle partiture più intense firmate dal direttore artistico dell’Accademia Musicale Naonis di Pordenone, compositore e arrangiatore tra

i più apprezzati nel panorama della musica contemporanea.

L'opera, ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi (1236-1306), sceglie la plasticità e l'universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell'esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Sul palco, a dare vita allo spettacolo, per la regia di Marco Caronna, ci saranno la cantante solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, di cui la stessa Drioli è vocal coach, l'Accademia Giovanile del Coro FVG e i Solisti dell'Accademia Musicale Naonis, Associazione che promuove la serata insieme all'Amministrazione Comunale di Sacile, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Fondazione Friuli.

Fil rouge di questa originalissima scrittura è il tema della "madre", riletto anche attraverso gli scritti e le produzioni cinematografiche di Pierpaolo Pasolini (ad esempio nel "Vangelo secondo Matteo"), e quello più in generale del "femminile", che ben introduce all'imminente Giornata contro la violenza sulle donne. Un'opera innovativa, intensa e coinvolgente che mette in dialogo geografie e culture diverse, dalla poesia del medioevo ai ritmi ancestrali delle danze africane, in un ponte ideale tra passato e presente, sull'onda di sentimenti e interrogativi che da sempre circondano l'Uomo: l'amore, la vita, l'esistenza, il tutto, il nulla.

La prevendita dei biglietti è attiva presso il Teatro Zancanaro di Sacile e sul circuito Vivaticket.

Per informazioni: 0434 780623; www.teatrozancanaro.it.

Forse ti può interessare anche:

- » [CONEGLIANO: la "Messa per la pace di Karl Jenkins"](#)
- » [Quanti concerti di Natale!](#)
- » [San Martino: "Misa a Buenos Aires" concerto del nuovo anno](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [Amministrazione trasparente](#)



Scarica la App



©2023 FONDAZIONE DINA ORSI - Settimanale L'Azione

Via Jacopo Stella 8 - 31029 Vittorio Veneto (TV)

c.f. 82000830263 p. iva 04912870260 - REA TV 409813 - ROC 30792

L'Azione percepisce i contributi pubblici all'editoria.

L'Azione, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina)

MONI OVADIA il 21 novembre interpreta a Sacile lo “STABAT MATER” di Valter Sivilotti, struggente preghiera contro ogni forma di violenza

 vocedelnordest.it/moni-ovadia-il-21-novembre-interpreta-a-sacile-lo-stabat-mater-di-valter-sivilotti-struggente-preghiera-contro-ogni-forma-di-violenza

20 novembre 2023



MONI OVADIA DÀ VOCE ALLO “STABAT MATER” DI VALTER SIVILOTTI

il concerto in esclusiva regionale martedì 21 novembre alle 21.00 al Teatro Zancanaro di Sacile

alla struggente preghiera di Jacopone da Todi, si ispira una riflessione più ampia sulla figura della “madre” e dell’universo femminile, in dialogo tra geografie e culture diverse, dal passato al contemporaneo, contro ogni forma di violenza e sopraffazione

sul palco, con il Maestro e l’Attore solista, la cantante solista Franca Drioli, il gruppo vocale femminile ArteVoce Ensemble, l’Accademia giovanile del Coro del FVG e Solisti dell’Accademia Naonis

Serata da non perdere quella di martedì 21 novembre al Teatro Zancanaro di Sacile, dove alle ore 21.00, in esclusiva regionale, sarà la voce magnetica di Moni Ovadia a dare corpo allo “Stabat Mater” di Valter Sivilotti, una delle partiture più intensefirmate dal direttore artistico dell’Accademia Musicale Naonis di Pordenone, compositore e arrangiatore tra i più apprezzati nel panorama della musica contemporanea.

L’opera, ispirata alla struggente preghiera di Jacopone da Todi (1236-1306), sceglie la plasticità e l’universalità del latino, capace di adattarsi perfettamente a precisi archetipi della ritmicità, per esprimere in maniera estremamente efficace le emozioni universali legate ai grandi dualismi dell’esistenza, la vita e la morte, dolore e gioia, sconforto e forza, rabbia e pace.

Sul palco, a dare vita allo spettacolo, per la regia di Marco Caronna, ci saranno la cantante solista **Franca Drioli**, il gruppo vocale femminile **ArteVoce Ensemble**, di cui la stessa Drioli è vocal coach, l’Accademia Giovanile del **Coro FVG** e i **Solisti dell’Accademia Musicale Naonis**, Associazione che promuovela seratainsieme all’**Amministrazione Comunale di Sacile**, con il sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia** e della **Fondazione Friuli**.

Fil rouge di questa originalissima scrittura è **il tema della “madre”**, riletto anche attraverso gli scritti e le produzioni cinematografiche di **P.P. Pasolini** (ad esempio nel “Vangelo secondo Matteo”), e quello più in generale del “femminile”, che ben introduce all’imminente Giornata contro la violenza sulle donne. Un’opera innovativa, intensa e coinvolgente che mette in dialogo geografie e culture diverse, dalla poesia del medioevo ai ritmi ancestrali delle danze africane, in un ponte ideale tra passato e presente, sull’onda di sentimenti e interrogativi che da sempre circondano l’Uomo: l’amore, la vita, l’esistenza, il tutto, il nulla.

“Questa partitura – osserva l’autore Valter Sivilotti – scritta con un linguaggio che accosta, in un gioco di contrasti, la mia idea compositiva di ispirazione africana al testo medievale in latino di Jacopone da Todi, rappresenta un grido d’impegno contro ogni forma di violenza e sopraffazione”.

La prevendita dei biglietti è attiva presso il Teatro Zancanaro di Sacile e sul circuito Vivaticket. Contatti: tel. 0434 780623 – www.teatrozancanaro.it

Info nel sito web www.accademianaonis.it e sulle pagine social della Naonis.

In copertina: Moni Ovadia nello “Stabat Mater” di Valter Sivilotti (da “Vicino/Lontano 2021 – photo Luca A. d’Agostino)